



LICEO STATALE "CARLO
TROYA"
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE
UMANE
Via Raffaello Sanzio, 1
76123 Andria (BT)
Codice Fiscale: 81006790729
Codice Mecc.: BTPC040009

Telefono: +39 0883 599126
Fax: +39 0883 261756
Sito web:
<http://www.liceotroya.edu.it>
e-mail:
BTPC040009@istruzione.it
P.E.C.:
BTPC040009@pec.istruzione.it

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0005926 del 12/06/2025
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall'O.M 67 del 31/03/2025 e dal D.M.n.13 del 28/01/2025 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali)

INDIRIZZO LINGUISTICO CLASSE 5^a SEZIONE B LINGUISTICO A.S. 2024/2025

15 MAGGIO 2025

DOCENTE COORDINATORE: MEZZINA MARTA

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE

1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

2. TABELLA DOCENTI ESAME DI STATO 24/25

3. INDIRIZZO LINGUISTICO

- **IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE**

- **LICEO LINGUISTICO: TRAGUARDI IN USCITA**

4. TRAGUARDI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

7. METODOLOGIA CLIL

8. PCTO

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

15. SIMULAZIONE PROVE

FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

SECONDA SEZIONE

ALLEGATO 1 - SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

ALLEGATO 2 - PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATO 3 - RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
LINGUA E LETTERE ITALIANE	MEZZINA Marta	x	x	x
LINGUA E CULTURA INGLESE	FIGLIOLIA Claudia Antonia	x	x	x
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	WILLIAMS Giulia Louise	x	x	x
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	AGATINO Rosa Anna	x	x	x
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	BARTOLI Graziella Monica			x
LINGUA E CULTURA FRANCESE	LEONE Maria Teresa	x	x	x
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	BOUGRECHE Valerie	x	x	x
MATEMATICA E FISICA	PANSINI Berenice	x	x	x
STORIA E FILOSOFIA	SELVAROLO Monica	x	x	x
SCIENZE NATURALI	CANTATORE Antonia	x	x	x
STORIA DELL'ARTE	COPETA Maria	x	x	x
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZAGARIA Salvatore			x
RELIGIONE	CORATELLA don Domenico			x

2. TABELLA DOCENTI ESAME DI STATO 2025

Il Consiglio di Classe, preso atto delle materie oggetto delle prove scritte dell'Esame di stato (*si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario esterno, la seconda al commissario interno e gli insegnamenti di Italiano, Arte e Scienze Naturali affidate ai commissari esterni, secondo l'Allegato 1 LICEI DM n. 13 del 28 gennaio 2025*) e individuati i commissari nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, ha deliberato, all'unanimità nel C.d.C. del 01/02/2025, di designare quali componenti della Commissione per gli Esami di Stato i sotto elencati docenti come commissari interni:

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
AGATINO Rosa Anna	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
FIGLIOLIA Claudia Antonia	LINGUA E CULTURA INGLESE
PANSINI Berenice	MATEMATICA

3. INDIRIZZO LINGUISTICO (con profilo in uscita e quadro orario)

IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE

Il Liceo “Troya” finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L’impegno didattico mira a far “maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di sé stesso in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale”.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l’imparare ad imparare, e l’acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l’arco della vita (Life Long Learning);
- l’acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell’informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con sé stessi, con gli altri e con l’ambiente esterno, per un’attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l’acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l’accesso all’università ed un adeguato inserimento nell’ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l’educazione alla legalità, alla solidarietà, all’interculturalità, all’accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E QUINTO ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico- umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia
- per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Diritto ed economia	3	2			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	4	4	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	2			
Storia			2	2	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte		2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	32	32	32

L'orario settimanale è di 30 ore nel I Biennio, di 32 ore nel II Biennio e V Anno. La durata oraria è pari a 60 minuti. È prevista una pausa di 15 minuti tra la terza e la quarta ora di lezione (alla fine della terza ora durante il primo quadrimestre, all'inizio della quarta nel secondo quadrimestre).

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U.0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. *"documento del 15 maggio"* ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All.1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Storia del triennio

L'attuale classe QUINTA conclude il triennio del Liceo Linguistico avviato nell'anno scolastico 2022/2023, dopo aver completato il biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 14 del 30 gennaio 2024).

All'inizio di quest'anno la classe 5^a BL è formata da 25 alunni, tutti iscritti per la prima volta a questa classe. La classe è nota al docente coordinatore dal terzo anno di corso.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è di livello medio, sia dal punto di vista economico che culturale, con adeguati stimoli forniti dalle famiglie per la crescita culturale dei loro figli.

Nel corso del terzo anno la classe, costituita da 27 alunni, di cui 5 ragazzi e 22 ragazze, ha mostrato nel complesso un atteggiamento disponibile e collaborativo nei confronti delle varie discipline, ed una partecipazione attiva e produttiva. Una parte consistente degli studenti ha mostrato interesse e impegno nello studio, si è adoperata non solo per i risultati immediati, ma anche per la costruzione di una solida preparazione generale, in particolar modo gli studenti più motivati, che hanno dato alla vita della classe un valido contributo. Per un esiguo gruppo di studenti, invece, i risultati non sono stati immediati. Soprattutto gli studenti più deboli hanno avuto difficoltà, mostrando carenze di base e lacune di un certo rilievo, ma grazie agli interventi messi in atto dall'intero C.d.C. (azioni di stimolo e interventi di recupero personalizzato) nel complesso il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

All'inizio del quarto anno la classe è costituita da 27 alunni, di cui 5 ragazzi e 22 ragazze, e il Consiglio di Classe ha subito un cambiamento riguardante le discipline di Scienze motorie e di Storia dell'Arte, quest'ultima affidata alla docente supplente, a causa dell'assenza della docente titolare.

Grazie agli interventi educativi messi in atto, alle attività di recupero/consolidamento predisposte e ad un buon rapporto di collaborazione con le famiglie, nel complesso attente alla crescita e all'educazione dei propri figli, si è riusciti nel corso del quarto anno a promuovere una progressiva maturazione dei ragazzi, sia dal punto di vista personale sia da quello delle competenze disciplinari.

Solo per due alunne non è stato possibile registrare miglioramenti significativi e la permanenza di gravi lacune in alcune discipline ne ha pregiudicato la promozione. Le competenze e i risultati conseguiti a fine anno si sono attestati su livelli adeguati, determinando l'ammissione di 25 studenti su 27 alla classe successiva.

Sotto il profilo comportamentale, gli studenti hanno assunto atteggiamenti generalmente corretti, collaborativi e propositivi nell'ambito della vita di classe: il continuo confronto e la condivisione di esperienze di studio e di lavoro hanno consolidato i rapporti interpersonali, ma anche sviluppato un buon livello di autonomia, un certo spirito critico e la voglia di mettersi alla prova dinanzi ad impegni di difficoltà crescente.

Dal punto di vista strettamente didattico, la classe ha dimostrato un adeguato impegno nello studio; tuttavia, capacità, predisposizioni individuali e gradi di applicazione alquanto diversificati hanno portato gli alunni a livelli differenziati di profitto.

Entrando nel dettaglio:

- nella fascia più alta vi sono alcuni studenti che, dotati sin dal primo anno di sicure capacità cognitive, buona motivazione e costanza nell'impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così un'autonoma capacità di apprendimento. Mettendo dunque a frutto tutte le opportunità fornite loro, essi hanno conseguito un'apprezzabile preparazione, raggiungendo in qualche caso ottimi risultati;
- nella fascia intermedia, la più corposa, si collocano alunni che hanno maturato pian piano l'autonomia nell'elaborazione dei contenuti e nella soluzione di problemi, approfondendo un impegno crescente e sempre più responsabile. Questi studenti hanno conseguito un discreto patrimonio di conoscenze ed abilità, in taluni casi più accentuato in alcune discipline rispetto ad altre;

- un esiguo gruppo di alunni ha, infine, rivelato una sostanziale discontinuità nell'impegno o proprie difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e complessità. A fine percorso tra questi studenti alcuni hanno comunque raggiunto, nonostante le loro fragilità, un livello di preparazione e competenza disciplinare nel complesso sufficiente, altri due non sono stati ammessi alla classe successiva, a causa di gravi lacune pregresse e ad uno scarso impegno riscontrato durante l'intero anno scolastico.

Situazione attuale

In questo quinto anno del liceo Linguistico, la classe risulta composta da 25 alunni (20 ragazze e 5 ragazzi), tutti frequentanti. Il Consiglio di Classe ha subito ulteriori mutamenti riguardanti le seguenti discipline: Scienze motorie (terzo cambiamento nel triennio) e Religione.

La frequenza scolastica nel complesso è stata regolare per buona parte della classe, anche se talvolta alcuni alunni hanno fatto registrare un numero cospicuo di assenze, uscite anticipate ed ingressi in ritardo, in particolar modo in prossimità di interrogazioni.

Dal punto di vista socio-affettivo, la classe, sebbene molto vivace, non ha mai mostrato difficoltà relazionali né con i docenti né con i pari. I rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe sono stati sempre improntati al rispetto e alla correttezza. Negli anni passati c'erano tanti piccoli sottogruppi, ma quest'anno la classe sembra più unita e più affiatata.

Alla fine del percorso liceale tutti gli alunni hanno sviluppato un'adeguata autonomia personale unita a un senso di responsabilità e collaborazione. Qualificante ed efficace nella crescita si è rivelata la pratica del dialogo costruttivo che ha puntato a migliorare in ognuno un livello ancora più alto di autostima e di consapevolezza critica.

Il lavoro impostato e condotto dal Consiglio di Classe ha avuto uno svolgimento nel complesso regolare e progressivo. Pur nella sua continua evoluzione, il C. d. C. ha cercato di essere compatto nella guida della classe. Gli obiettivi dell'autocontrollo, dell'incentivazione dei rapporti interpersonali, di un corretto utilizzo degli strumenti e degli spazi di lavoro possono dirsi senz'altro raggiunti anche se la conquista di tali traguardi è stata commisurata in modo proporzionale ai tempi cognitivi e metacognitivi di ciascun alunno.

Anche per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, la classe, pur presentando ancora in alcuni casi delle difficoltà e una lieve flessione nel profitto nell'ultimo periodo, ha raggiunto nel complesso competenze e risultati di apprendimento coerenti con il PECUP.

Nel complesso gli studenti sono andati consolidando, nel corso dell'anno, gli obiettivi della comprensione e dell'uso dei linguaggi relativi a ciascuna disciplina, della capacità di comprensione e applicazione delle informazioni, della capacità di istituire relazioni logiche, dell'osservazione, interpretazione e utilizzo di fenomeni, immagini e dati, fino all'acquisizione della capacità di valutare criticamente, esprimendo giudizi secondo una visione unitaria del sapere.

L'andamento didattico ha avuto, nel tempo, uno svolgimento coerente con le attività programmate. Esso si è basato sui prerequisiti cognitivi, verificati a inizio di ogni anno. La metodologia avviata è stata perfezionata in modo da consentire il consolidamento soprattutto delle abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti e di padronanza dei saperi acquisiti. Gli studenti hanno seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti. Il maggior carico di lavoro in vista degli esami ha stimolato il loro impegno, ed un maggiore senso di responsabilità che si è rivelato utile al processo di formazione di ognuno di loro.

Gli obiettivi didattici e formativi attesi dal PECUP possono ritenersi globalmente raggiunti. In riferimento alle conoscenze, competenze e capacità gli studenti hanno acquisito un livello di conoscenze complessivamente buono dei contenuti proposti, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

In conclusione, si può affermare che il percorso educativo dell'ultimo anno, coerente ai livelli di partenza eterogenei in relazione all'iter scolastico, abbia consentito ad ogni allievo, conformemente alle proprie capacità e ai propri interessi, di maturare una peculiare personalità.

Una studentessa ha la necessità, all'occorrenza, di consultare il cellulare.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota n. 1 dell'allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che "le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera". Considerate nel consiglio di classe le competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), la classe ha effettuato alcune ore CLIL in Storia dell'Arte e in Fisica.

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	
• Terzo anno	SCIENZE MOTORIE (Inglese)
Docente	Prof.ssa Piarulli Rosa
n. ore	6
argomento affrontato	The Volleyball
Metodologia didattica	○ Cooperative learning ○ Dibattito ○ Lavoro di gruppo ○ Ricerca di informazioni ed elaborazione di percorsi personali
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e del lessico specifico - Conoscenza della nascita e dell'evoluzione del volley - Consapevolezza della funzione e del valore dello sport per la crescita umana e sociale - Conoscenza di esperienze per favorire l'inclusione

• Quarto anno	STORIA E FILOSOFIA (Inglese)
Docente	Prof.ssa Selvarolo Monica
n. ore	6
argomento affrontato	The weakness and dignity of man
Metodologia didattica	○ Laboratorio ○ Dibattito ○ Cooperative learning
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e del lessico specifico - Potenziamento dell'esercizio delle operazioni cognitive basilari della conoscenza filosofica

• Quinto anno	STORIA E FILOSOFIA (Inglese)
Docente	Prof.ssa Selvarolo Monica
n. ore	6
argomento affrontato	WOMEN UNDER TOTALITARIAN REGIMES
Metodologia didattica	○ Dibattito ○ Elaborazione di percorsi personali ○ Ascolto e lettura di testi in L2
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua inglese e del lessico specifico - Essere in grado di effettuare in lingua inglese una rielaborazione critica e personale di quanto appreso

• Quinto anno	SCIENZE MOTORIE (Spagnolo)
Docente	Prof. Zagaria Salvatore
n. ore	3
argomento affrontato	Los Juegos Olimpicos
Metodologia didattica	- Cooperative learning - Dialogo partecipato - Lavoro di gruppo - Dibattito - Ricerca di informazioni ed elaborazione di percorsi personali
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua spagnola e del lessico specifico - Conoscenza dello sviluppo storico dei Giochi Olimpici - Consapevolezza della funzione e del valore dello sport per la crescita umana e sociale - Conoscenza di esperienze per favorire l'inclusione

8. IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) hanno registrato, negli ultimi anni, una differente durata rispetto agli ordinamenti, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali.

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I PCTO, nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.

- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare),
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di sé stessi (problem solving)
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;
- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE.

Durante il quarto anno gli studenti hanno in primis completato l'esperienza PCTO con corsi scelti in base alle proprie necessità e curiosità. Al termine dell'esperienza PCTO gli studenti hanno prodotto la relazione finale del PCTO da presentare durante l'esame di Stato, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe, per il terzo anno e per il quarto anno, è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO, prof. QUACQUARELLI Emanuele; per il quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO, prof.ssa LAGRASTA Alessandra.

Il DM 226 del 12 novembre 2024 ha stabilito che il monte ore necessario per l'Ammissione all'Esame di Stato (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, secondo il DM 123 del 10 gennaio 2025 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Stato. Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo.

A.S.	ATTIVITA' PCTO	n. ore	N° di ALUNNI COINVOLTI
2022-23	ASSOCIAZIONE CULTURALE R.I.E.S.CO. - AREA GLOTTODIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE	60	1
2022-23	ASS SOCIALE MERRA FRANCESCO - AREA SCIENZE UMANE	40	1
2022-23	ASTUDY INTERNATIONAL EDUCATION - AREA LINGUISTICA	20	1
2022-23	BUT'N BEN SAS - AREA LINGUA STRANIERA	30	3
2022-23	BUT'N BEN SAS - AREA LINGUA STRANIERA	10	3
2022-23	BUT'N BEN SAS - AREA LINGUA STRANIERA	40	1
2022-23	BUT'N BEN SAS - AREA LINGUA STRANIERA	44	1
2022-23	CRISTAL SOCIETA' COOPERATIVA - AREA LINGUISTICA	40	1
2022-23	I.C. MARIANO FERMI	40	1
2022-23	ITRAVELLER - AREA LINGUISTICA	40	2
2022-23	LONDON EYE MORGAN SCHOOL - AREA LINGUE STRANIERE	40	1
2022-23	MEDIA EVENTI S.A.S. DI SABINO LISO & C. - AREA GIORNALISTICA	40	1
2022-23	MUSEO DIOCESANO - AREA STORICO CULTURALE	40	5
2022-23	STUDIO COMMERCIALE DE FEO DOMENICO - AREA ECONOMICA	40	1
2022-23	STUDIO COMMERCIALE SARDANO - AREA ECONOMICA	40	1

2022-23	STUDIO LEGALE AVV DI PALMA TERESA - AREA GIURIDICA	40	1
2022-23	STUDIO LEGALE GIANREGORIO DEPASCALIS - AREA GIURIDICA	40	2
2022-23	STUDIO LEGALE DI PILATO - AREA GIURIDICA	40	1
2022-23	STUDIO LEGALE MARTIRE - AREA GIURIDICA	40	1
2023-24	ASTUDY INTERNATIONAL EDUCATION SRL - AREA LINGUISTICA	90	1
2023-24	BIBLIOTECA DIOCESANA SAN TOMMASO D'AQUINO - FESTIVAL LETTURA INFANZIA - AREA STORICO CULTURALE	12	2
2023-24	IST.COM.STATALE " IANNUZZI-MON. DI DONNA" - AREA SCIENZE UMANE	30	2
2023-24	IST.COM.STATALE " IANNUZZI-MON. DI DONNA" - AREA SCIENZE UMANE	36	21
2024-25	LICEO CARLO TROYA - MASTER STUDIO (ANNO ALL'ESTERO) 2023-2024	30	1
2024-25	LICEO CARLO TROYA - ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	20	25

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2021-22, 2022-23 e 2023-24 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Durante l'anno scolastico 2023-2024 sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Metodologie e strategie didattiche:

- Lezione frontale interattiva
- Lezione multimediale
- Studio di casi concreti
- Lettura e analisi di testi
- Flipped classroom
- Cooperative learning

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI:

1. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone (competenza n.3)
2. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- 1.1. Valorizzare e tutelare il lavoro e particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.
- 1.2. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- 1.3. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali.
- 1.4. Conoscere le principali realtà politiche, sociali ed economiche del territorio, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).
- 2.1. Conoscere le condizioni e la ricchezza del patrimonio paesaggistico, storico, culturale del territorio.
- 2.2. Riconoscere fragilità e criticità nella protezione dei beni materiali e immateriali del territorio.

NUCLEI TEMATICI	MATERIE	MODULO	ORE	CONTENUTI
COSTITUZIONE Competenze n. 2 e n. 3	Storia e Filosofia	I Quadr.	3	- Il lavoro rende liberi - L'istruzione rende uguali e liberi - La salute rende uguali e liberi
		II Quadr.	3	- Fare la pace nel mondo: l'ONU - L'Unione Europea
	Italiano	I Quadr.	2	Storia del conflitto tra l'intellettuale e la società borghese
		II Quadr.	3	Il lavoro nella letteratura italiana di fine secolo e dei primi del Novecento. Confronto con il mondo contemporaneo
	Inglese	I Quadr.	2	Child labour
	Storia dell'Arte	I Quadr.	2	La guerra nell'arte
		II Quadr.	2	Il lavoro
	Francese	I Quadr.	2	Combattre la violence basée sur le genre
		II Quadr.	2	Le travail des enfants
	Spagnolo	I Quadr.	2	Los prejuicios y los estereotipos en nuestra sociedad
		II Quadr.	2	El desarrollo sostenible y la calidad de vida en las ciudades
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Competenza n. 7	Scienze motorie	I Quadr.	2	Parità di genere nello sport
	Inglese	II Quadr.	2	Sustainability
	Scienze Naturali	I Quadr.	2	Le microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni
		II Quadr.	2	Green chemistry: Chimica sostenibile

10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In base all'art.22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 il colloquio (comma 3) si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni Nazionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

(comma 5) [...] il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La

sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

Il colloquio dei candidati con disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Di seguito si indicano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe per proporre i materiali previsti da art. 22 comma 5.

AREE
UOMO E NATURA
GUERRA E PACE
I LEGAMI FAMILIARI
LA DONNA TRA ARTE, SCIENZA E LETTERATURA
MEMORIA E TEMPO
ESSERE ED APPARIRE
L'INTELLETTUALE
CRISI DELLE CERTEZZE
IDENTITA' E DIRITTI
DISTOPIA DEI TOTALITARISMI

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ORE
2022-23	PROGETTI	Certificazione Linguistica di Spagnolo DELE A2/ B1	Istituto	30
		Certificazione Linguistica di Francese DELF B1	Istituto	30
		Giochi Studenteschi	Istituto	Intero anno scolastico
		Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica	Istituto	01/12/22
		Corsa campestre comunale		15/12/22

		Corsa campestre	Palo del Colle	03/02/23
		Giochi studenteschi		15/03/23
		Gemellaggio con Istituto Einaudi-partita di calcio		31/05/2023
		Mobilità Erasmus KA1	Spagna	Dal 02 al 09/06/23
2022-23	MANIFESTAZIONI CULTURALI	Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo	Istituto	03/04/23
		Incontro con Alessandro Porro, presidente italiano della ONG "SOS Mediterraneo"	Istituto	26/04/23
2022-23	USCITE DIDATTICHE	Visione del film "Dante"	Multisala Roma di Andria	22/11/22
		Rappresentazione teatrale in lingua francese "Maitre Mo"	Teatro Showville di Bari	27/01/23
		Rappresentazione in lingua inglese "Love me Kate"	Teatro Showville di Bari	11/03/23
		Viaggio di istruzione	Toscana	Dal 27 al 30/03/23
		Partecipazione al Progetto intitolato "I luoghi raccontano la storia" - "History Fun Festival"	Matera	12/04/23
		Museo Archeologico e visita al centro storico della città	Napoli	19/04/23
2023-24	PROGETTI	Certificazione Linguistica Cambridge FCE B2	Istituto	40

		Certificazione Linguistica DELF B2	Istituto	40
		Certificazione di Informatica ICDL	Istituto	45
		Campionato nazionale della lingua italiana	istituto	
		Babà festa	Biblioteca comunale	16
		Notte nazionale del Liceo Classico	Istituto	
		PCTO	1°C.D. Iannuzzi-Scuola "Aldo Moro" Mons. Di Donna c/o Scuola "Aldo Moro"	
		Orienteering		
2023-24	MANIFESTAZIONI CULTURALI	Tavola rotonda di orientamento	Istituto	16/04/24
		Incontro con il prefetto di Macerata la comunicazione e i suoi rischi Violenza di genere	Istituto	21/05/24
2023-24	ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetto Rotary		21/05/24
2023-24	USCITE DIDATTICHE	Cineforum "Matteo Clemente": visione de "Gli Invisibili" - Giornata della Memoria	Multisala Roma di Andria	27/01/24
		Visita alla reggia di Caserta	Reggia di Caserta	09/05/2025
		Viaggio di istruzione	Sicilia	Dal 20 al 24/04/24

2024-25	PROGETTI	Campionato Nazionale delle Lingue – XV edizione	Istituto	27-28-29/11/24
		Cineforum “Matteo Clemente”: visione de “Jojo Rabbit”	Istituto	27/01/25
		Notte nazionale del Liceo Classico	Istituto	12/05/25
		Campionati studenteschi di tennis-tavolo	Istituto	06/03/25
		Certificazione linguistica Cambridge B2	istituto	40 ore
		Certificazione linguistica DELE B2 spagnolo	istituto	30 ore
		Certificazione linguistica DELF B2 francese	istituto	40 ore
		Corso di chimica di preparazione ai test universitari	istituto	30
		Corso di logica di preparazione ai test universitari	istituto	10
		Corso di potenziamento di matematica	istituto	10
		Corso di potenziamento di fisica	Istituto	10
		Corsa campestre		
2024-25	MANIFESTAZIONI CULTURALI	Incontro con l'équipe del centro “L'Isola che non c'è”, dott.ssa F. Brudaglio. Primo incontro	Istituto	07/11/24

		formativo: "Centro per l'esordio psicotico: L'Isola che c'è"		
		Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (diretta streaming)	Istituto	25/11/24
		Incontro informativo con i giovani del servizio civile del Comune di Andria	Istituto	05/02/25
		"Il giorno del ricordo, il massacro delle Foibe": partecipazione alla Giornata commemorativa delle Foibe	Auditorium Pietro Mennea-ITET Cassandro Fermi Nervi- Barletta	10/02/25
		Teatro a scuola: rappresentazione "La mite" di Dostoevskij (Compagnia del Teatro delle Bambole)	Istituto	11/02/25
		Cinema a scuola: visione del film "I cento passi"	Istituto	21/02/25
		Commemorazione dell'eccidio delle sorelle Porro (in collaborazione con i giovani del servizio civile del Comune di Andria) - diretta streaming	Istituto	07/03/25
		Incontro con il Comando dei Carabinieri di Andria: Cyberbullismo "Educazione al digitale"	Istituto	26/03/25

2024-25	USCITE DIDATTICHE	Mostra "Exodus" dell'artista Michel Mirabal	Palazzo Spagnoletti- Andria	16/10/24
		Marcia della Legalità	Andria	17/10/24
		Rappresentazione teatrale in lingua inglese "Dr.Jekyll and Mr.Hyde"	Teatro Showville di Bari	20/11/24
		Visita Museo Jago e Mostra "Impressionisti e la Parigi fin de siècle"	Napoli	02/04/25
2024-25	ORIENTAMENTO IN USCITA	Fondazione Megamark: "Il futuro ti assomiglia"	Fiera del Levante - Bari	23/10/24
		Presentazione dell'offerta formativa del NABA	Istituto	07/11/24
		Partecipazione al Salone dello studente	Fiera del Levante - Bari	04/12/24
		Incontro con il Comando Militare Esercito Puglia	Istituto	06/02/25 (2h)
		Carriere in divisa (live streaming)		13/02/25
		Scuola Superiore Mediatori Linguistici "Bona Sforza" di Bari	Istituto	14/02/25
		Carriere Universitarie (live streaming)	istituto	25/02/25
		Presentazione offerta formativa dell'ITS Academy della Puglia per il Turismo, i beni, le Attività Culturali ed Artistiche	Istituto	02/05/25

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo quadrimestre, le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le curricolari, con pause didattiche, in quanto gli alunni non hanno riportato insufficienze. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari. Il potenziamento è stato svolto sia nelle ore curricolari che extracurricolari attraverso la partecipazione ai corsi pomeridiani (ICDL, corso di Logica, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica B2 di Inglese, DELE di Spagnolo e DELF di Francese), come anche ai vari progetti promossi dal Liceo Carlo Troya.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Stato, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

In riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei/decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Poiché la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e all'O.M. 67 del 31/03/2025.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge n. 107/2015, ridenominati dall'art. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

L'ammissione dei candidati interni agli esami di Stato riferimento all'O.M. 67 del 31/03/2025 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

**Tabelle a.s. 2024-2025 ai sensi dall'O.M 67 del 31/03/2025
Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017**

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente possiede almeno due dei seguenti requisiti:

- Frequenta assiduamente le lezioni (assenze previste massimo 50 ore)
- Partecipa a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20h

- Conseguere certificazioni linguistiche/informatiche presso centri accreditati
- E' in possesso di un Piano Formativo Personalizzato in qualità di studente/atleta di livello o si è qualificato nei Giochi Studenteschi a livello regionale (primo, secondo o terzo posto).

Si ricorda, inoltre, che l'art. 15 co. 2 bis del D. Lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1 co.1 lettera d) della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10".

CREDITI STUDENTI TERZO E QUARTO ANNO (art. 15 D. Lgs 62/2017)

N°	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1	12	13	25
2	11	12	23
3	10	11	21
4	11	12	23
5	9	11	20
6	9	9	18
7	9	10	19
8	9	10	19
9	10	11	21
10	8	10	18
11	10	11	21
12	11	12	23
13	8	10	18
14	11	12	23
15	9	9	18
16	10	10	20
17	11	12	23
18	10	11	21
19	11	12	23
20	10	11	21
21	9	11	20
22	9	10	19
23	10	11	21
24	10	11	21
25	11	12	23

15. SIMULAZIONE PROVE

Il CdC del 09.04.2025 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta (in data 09.05.2025) e della seconda prova scritta (in data 05.05.2025) riservandosi quello del colloquio. Ne sarà, eventualmente, integrata la data.

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA (ITALIANO)	09.05.2025
SECONDA PROVA (INGLESE)	05.05.2025
COLLOQUIO	

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SONO IN ALLEGATO

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

N.	COGNOME E NOME	MATERIE	FIRMA
1	MEZZINA Marta	LINGUA E LETTERE ITALIANE	Marta Mezzina
2	FIGLIOLIA Claudia Antonia	LINGUA E CULTURA INGLESE	Claudia Figliolia
3	WILLIAMS Giulia Louise	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	Giulia Williams
4	AGATINO Rosa Anna	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Rosa Anna Agatino
5	BARTOLI Graziella Monica	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	Bartoli Graziella M.
6	LEONE Maria Teresa	LINGUA E CULTURA FRANCESE	Maria Teresa Leone
7	BOUGRECHE Valerie	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	Valerie Bougreche
8	PANSINI Berenice	MATEMATICA E FISICA	Berenice Pansini
9	SELVAROLO Monica	STORIA E FILOSOFIA	Monica Selvarolo
10	CANTATORE Antonia	SCIENZE NATURALI	Antonia Cantatore
11	COPETA Maria	STORIA DELL'ARTE	Maria Copeta
12	ZAGARIA Salvatore	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Salvatore Zagaria
13	CORATELLA don Domenico	RELIGIONE	Don Coratella

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

• SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicalcio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

*Ministero dell'Istruzione***Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

• SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: INGLESE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LICEO LINGUISTICO

Prova scritta di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5 PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

TEXT 1

Read the text and answer the questions below.

And after all the weather was ideal. They could not have had a more perfect day for a garden-party if they had ordered it. Windless, warm, the sky without a cloud. Only the blue was veiled with a haze of light gold, as it is sometimes in early summer. The gardener had been up since dawn, mowing the lawns and sweeping them, until the grass and the dark flat rosettes where the daisy plants had been seemed to shine. As for the roses, you could not help feeling they understood that roses are the only flowers that impress people at garden-parties; the only flowers that everybody is certain of knowing. Hundreds, yes, literally hundreds, had come out in a single night; the green bushes bowed down as though they had been visited by archangels.

15 Breakfast was not yet over before the men came to put up the marquee. "Where do you want the marquee put, mother?"

"My dear child, it's no use asking me. I'm determined to leave everything to you children this year. Forget I am your mother. Treat me as an honoured guest."

20 But Meg could not possibly go and supervise the men. She had washed her hair before breakfast, and she sat drinking her coffee in a green turban, with a dark wet curl stamped on each cheek. Jose, the butterfly, always came down in a silk petticoat and a kimono jacket.

"You'll have to go, Laura; you're the artistic one."

25 Away Laura flew, still holding her piece of bread-and-butter. It's so delicious to have an excuse for eating out of doors, and besides, she loved having to arrange things; she always felt she could do it so much better than anybody else.

Four men in their shirt-sleeves stood grouped together on the garden path. They carried staves covered with rolls of canvas, and they had big tool-bags slung on their backs. They looked impressive. Laura wished now that she had not got the bread-and-butter, but there was nowhere to put it, and she couldn't possibly throw it away. She blushed and tried to look severe and even a little bit short-sighted as she came up to them.

30 "Good morning," she said, copying her mother's voice. But that sounded so fearfully affected that she was ashamed, and stammered like a little girl, "Oh—er—have you come—is it about the marquee?"

"That's right, miss," said the tallest of the men, a lanky, freckled fellow, and he shifted his tool-bag, knocked back his straw hat and smiled down at her. "That's about it."

35 His smile was so easy, so friendly that Laura recovered. What nice eyes he had, small, but such a dark blue! And now she looked at the others, they were smiling too. "Cheer up, we won't bite," their smile seemed to

say. How very nice workmen were! And what a beautiful morning! She mustn't mention the morning; she 30 must be business-like. The marquee.

"Well, what about the lily-lawn? Would that do?"

And she pointed to the lily-lawn with the hand that didn't hold the bread-and-butter. They turned, they stared in the direction. A little fat chap thrust out his under-lip, and the tall fellow frowned.

"I don't fancy it," said he. "Not conspicuous enough. You see, with a thing like a marquee," and he turned to 35 Laura in his easy way, "you want to put it somewhere where it'll give you a bang slap in the eye, if you follow me."

Laura's upbringing made her wonder for a moment whether it was quite respectful of a workman to talk to her of bangs slap in the eye. But she did quite follow him.

(609 words)

(From: Katherine Mansfield, *The Garden Party and Other Stories*, Constable & Co., Ltd, 1922)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1. The scene is set on a summer afternoon.

T ☐ F ☐ NS ☐

2. The family's gardener manicures the grounds in preparation for the garden-party later that day.

T ☐ F ☐ NS ☐

3. Meg and Laura are sisters.

T ☐ F ☐ NS ☐

4. Jose is Laura's brother.

T ☐ F ☐ NS ☐

5. Laura's birthday is the occasion for the garden party.

T ☐ F ☐ NS ☐

6. Laura's proposal about where to put the marquee is accepted by the workmen.

T ☐ F ☐ NS ☐

7. Laura looked like her mother.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 5
1. How would you describe the personality of Laura's mother?
 2. What happens when Laura tries to imitate her mother when dealing with the unfamiliar men? What does it suggest to you about Laura's personality?
 3. How does the conversation between Laura and the workmen illustrate the theme of class division?

10 TEXT 2

Read the text and answer the questions below.

As more people live longer lives and fertility rates drop, populations age. This has a ripple effect through healthcare, finance, housing, education and recreation as the older generation, who are living much longer post-retirement, control a greater share of the wealth. In addition, this results in pressures to control

15

agerelated entitlements which is in tension with a demand for investments in education, infrastructure and health care. Coupled with aging populations is a rising millennial generation with divergent consumption and work behaviors.

The global economy has passed an important demographic threshold: dependency ratios - the ratio of nonworking age population to working age population - have begun to rise after nearly half a century of declines. With labor inputs slowing in advanced economies, the importance of productivity in driving overall

20

growth and policy in boosting labour force participation has increased. This is especially true in the US where primeaged women and particularly men have been withdrawing from the labor market over a long period.

Countries are coming under fiscal pressure to control age-related entitlements which could draw resources away from education, R&D and infrastructure, especially as older households vote more actively than younger

25

cohorts.

How an aging population chooses to put its purchasing power to work will have a significant impact on the fortunes of different industries and occupations. This is likely to benefit not only healthcare, finance and housing but also recreation and education which have traditionally catered to the young.

Millennials – the cohort born between 1980 and 2000 – are poised to grow in influence as they inherit the assets of their parents. They are the first group to come of age after the arrival of digital technology, bringing 20 with them heightened expectations of immediacy, participation and transparency. At the same time many became economically active in the shadow of the Great Recession which may have tempered attitudes to risk and confidence in major institutions. As a result, this group exhibits quite different consumption and work behaviors compared with previous generations.

(333 words)

(From: <https://futureskills.pearson.com/research/#/trends/demographic-change>)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1. The increase in the number of elderly people in a population is leading to a decrease in the number of people who are working.

T ☐ F ☐ NS ☐

2. Both boomers and millennials have consumption and work behaviors that differ from those of previous generations.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

1. How is the rise in dependency ratios affecting the global economy? Why is productivity becoming increasingly important in this context?
2. What factors have contributed to the way Millennials behave as workers and consumers?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

A. “Success in creating AI would be the biggest event in human history. Unfortunately, it might also be the last, unless we learn how to avoid the risks.” – Stephen Hawking

Many people argue that there should be some regulatory controls, at national and international levels, just to make sure we address, individually and collectively, moral and ethical issues raised by cutting-edge research in artificial intelligence. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

B. “The purpose of life is to live it, to taste experience to the utmost, to reach out eagerly and without fear for newer and richer experience” – Eleanor Roosevelt

You are at the end of an important time in your life. It’s a time when you start planning your own future. Discuss the quotation in a 300-word essay relating it to your personal experience and your vision of the future.

ALLEGATO n. 2
PROGRAMMI DISCIPLINARI
e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc,)

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

DOCENTE: prof.ssa Marta Mezzina

Testi adottati

- G. Baldi-S-Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici, nostri contemporanei*, 2b – 3a – 3b – 3c, Paravia-Pearson, 2016
- A. Marchi (a cura di), Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto*, Divina Commedia, volume unico, Pearson, 2021
- File e power point di approfondimento di critica letteraria

Argomenti trattati

L'ETA' NAPOLEONICA

Il panorama storico e culturale

Strutture politiche, sociali ed economiche. Le ideologie. Le istituzioni culturali Gli intellettuali

Storia della lingua e fenomeni letterari

La questione della lingua. Forme e generi della letteratura nell'età napoleonica. Il romanzo epistolare

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

Il Neoclassicismo

J.J. Rousseau, *Giulia, o la nuova Eloisa*, trama

J.W. Goethe, "L'artista e il borghese", da *I dolori del giovane Werther*

La voce del '900: Thomas Mann, "Diversità" dell'intellettuale, "normalità" del borghese: Mann riprende temi del *Werther* di Goethe

Ugo Foscolo: La vita. La cultura e le idee

Le Ultime lettere di Jacopo Ortis:

"Il sacrificio della patria nostra è consumato"

Le Odi e i Sonetti:

"Alla sera", dai *Sonetti*

"In morte del fratello Giovanni" dai *Sonetti*

Dei Sepolcri: L'argomento, le caratteristiche del discorso poetico, la struttura e i contenuti.

"Dei sepolcri", vv.1-22

La voce del Novecento: La funzione del sepolcro per Foscolo e Lee Masters:
visione eroica e visione antierica, dall' *Antologia di Spoon River*

Le Grazie: La genesi dell'opera e il suo disegno concettuale – La poesia civile
delle *Grazie*

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo: Il panorama storico e culturale. L'Italia.
Strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale. Le ideologie. Le
istituzioni culturali. Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale. Il pubblico

Storia della lingua e fenomeni letterari

Lingua letteraria e lingua dell'uso comune. Autori e opere del Romanticismo europeo.
Forme e generi letterari del Romanticismo italiano

Il Romanticismo in Italia

Documenti teorici del Romanticismo italiano

Madame de Staël, Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne, da
Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

Giovanni Berchet, La poesia popolare, da *Lettera semiseria di Giovanni*
Grisostomo al suo figliolo

Pietro Borsieri, *La letteratura, l' "arte di moltiplicare le ricchezze" e la "reale*
natura delle cose", dal *Programma del "Conciliatore"*

La poesia dialettale: Carlo Porta e Giuseppe Gioachino Belli

Giuseppe Gioachino Belli, "Er giorno der giudizio", dai *Sonetti*

Il romanzo in Italia. La polemica sul romanzo. Il romanzo storico

Alessandro Manzoni, Storia e invenzione poetica, dalla *Lettre à M. Chauvet*

L'utile, il vero, l'interessante, dalla *Lettera sul Romanticismo*

Giacomo Leopardi

La vita

Lettere e scritti autobiografici

"Sono così stordito dal niente che mi circonda", dalle *Lettere*

Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il
pessimismo cosmico

La poetica del "vago e indefinito"

“La teoria del piacere”, dallo *Zibaldone*

“Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”, dallo *Zibaldone*

“L’antico”, dallo *Zibaldone*

“Teoria della visione”, dallo *Zibaldone*

“Teoria del suono”, dallo *Zibaldone*

“La doppia visione”, dallo *Zibaldone*

“La rimembranza”, dallo *Zibaldone*

Leopardi e il Romanticismo

I Canti:

Le Canzoni

Gli Idilli

“L’infinito”

Il “risorgimento” e i “grandi idilli” del 1828-30

“A Silvia”

“Il sabato del villaggio”

La voce del Novecento. La forza vitale dell’infanzia nell’aridità dell’esistenza:

Montale riprende Leopardi

“La farandola dei fanciulli”, da *Ossi di seppia*

La polemica contro l’ottimismo progressista

La ginestra e l’idea leopardiana di progresso

“La ginestra o il fiore del deserto”, dai *Canti*, vv.1-57, vv.297-317

Le Operette morali e l’*“arido vero”*

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

L’ETA’ POSTUNITARIA

Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie: Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione. Il Positivismo. Il mito del progresso. Nostalgia romantica e rigore veristico. Le tendenze filosofiche. Le ideologie politiche. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali. Storia della lingua e fenomeni letterari. Fenomeni letterari e generi. Il trionfo del romanzo

IL NATURALISMO FRANCESE

I fondamenti teorici. I precursori. La poetica di Zola. Il ciclo dei *Rougon-Macquart*. Tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano.

GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETA' DEL VERISMO

La diffusione del modello naturalista. La poetica di Capuana e Verga. L'assenza di una scuola verista. L'isolamento di Verga. Luigi Capuana

Sibilla Aleramo: La vita e le opere

"Il rifiuto del ruolo tradizionale", da *Una donna*, capp. XII, XIII

Giovanni Verga: La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

"Impersonalità e "regressione", da *L'amante di gramigna*, Prefazione

L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.

Vita dei campi

"Rosso Malpelo", da *Vita dei campi*

La voce dei documenti: "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane", da

l'Inchiesta in Sicilia di Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino

Il ciclo dei *Vinti*

I "vinti" e la "fiumana del progresso", da *I Malavoglia*, Prefazione

I Malavoglia: L'intreccio. L'irruzione della storia. Modernità e tradizione. Il superamento dell'idealizzazione romantica e del mondo rurale. La costruzione bipolare del romanzo.

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" da *I Malavoglia*, cap.I

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" da *I Malavoglia*, cap. XV

Le Novelle rustiche

"La roba", dalle *Novelle rustiche*

Microsaggio: Lo straniamento

Il Mastro-don Gesualdo: L'intreccio. L'impianto narrativo. L' interiorizzarsi del conflitto valori-economicità. La critica alla "religione della roba"

"La tensione faustiana del *self-made man*", da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV

IL DECADENTISMO

Introduzione al Decadentismo. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo: L'estetismo. L'oscurità del linguaggio. Le tecniche espressive. Il linguaggio analogico e la sinestesia. Temi e miti della letteratura decadente: Decadenza, lussuria e crudeltà. La malattia

e la morte. Vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti. Schopenhauer e Bergson. Il “fanciullino” e il superuomo. Friedrich Nietzsche: “io sono dinamite”. Coordinate storiche del Decadentismo. La crisi del ruolo intellettuale. La poesia simbolista

Gabriele d’Annunzio: La vita. L’estetismo e la sua crisi. *Il piacere* e la crisi dell’estetismo. La fase della “bontà”.

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, da *Il piacere*, libro III, cap. II

I romanzi del superuomo: d’ Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l’esteta. Il *Trionfo della morte*. *Le vergini delle rocce*. *Il fuoco*. *Forse che sì forse che no*. D’Annunzio e i Futuristi

“L’aereo e la statua antica” da *Forse che sì forse che no*

Le *Laudi*: Il progetto. *Maia*. *Elettra*. *Alcyone*: La struttura, i contenuti e la forma. Il significato dell’opera

“La sera fiesolana” da *Alcyone*

“Meriggio”, da *Alcyone*, vv.64-109

La voce del Novecento. Pavese e d’Annunzio: estasi panica e senso di colpa

Mal di mestiere, da *Feria d’agosto* di Cesare Pavese

Giovanni Pascoli: La vita. La visione del mondo: La crisi della matrice positivista.

I simboli. La poetica: *Il fanciullino*

“Una poetica decadente” da *Il fanciullino*, rr.1-61

Microsaggio: Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari

L’ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.

Myricae

“X Agosto” da *Myricae*

“L’assiuolo” da *Myricae*

“Temporale” da *Myricae*

“Novembre” da *Myricae*

La voce del Novecento: Carlo Emilio Gadda, *Il tema pascoliano del ritorno dei morti*” da *La cognizione del dolore*

I *Canti di Castelvecchio*

“Il gelsomino notturno” dai *Canti di Castelvecchio*

I PRIMI VENT'ANNI DEL NOVECENTO

Il panorama storico e culturale – Ideologie e mentalità. Elaborazione e diffusione della cultura
L'avanguardia. Primo momento (1900-1918). Premessa. Il Futurismo italiano. Filippo
Tommaso Marinetti

“Manifesto del Futurismo” di F. T. Marinetti

“Manifesto tecnico della letteratura futurista” di F. T. Marinetti

Italo Svevo: La vita. La cultura di Svevo.

Il primo romanzo: *Una vita*. Il titolo e la vicenda. I modelli letterari. L'“inetto” e i suoi
antagonisti.

L'impostazione narrativa.

“Le ali del gabbiano”, da *Una vita*, cap.VIII

Senilità: la trama; caratteristiche psicologiche dei personaggi; impianto narrativo; stile

La coscienza di Zeno: Il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende;
l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inetitudine e l'apertura
del mondo

“Il fumo”, da *La coscienza di Zeno*, cap.III

TRA LE DUE GUERRE: IL PANORAMA STORICO E CULTURALE

La narrativa straniera tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: La vita

Incontro con l'opera: *L'allegria*. Le diverse edizioni e la struttura dell'opera. La
concezione della poesia. I temi fondamentali. Le soluzioni formali. Lettura di:

“Il porto sepolto”

“Veglia”

“San Martino del Carso”

“Mattina”

“Soldati”

Da svolgere:

Montale, Pirandello

DANTE ALIGHIERI

La *Divina Commedia*: il *Paradiso*

- La composizione del *Paradiso* dantesco
- La topografia del *Paradiso* dantesco
- La poetica dell'ineffabile
- Lo sforzo stilistico verso il sovrumano
- Lettura, analisi, commento e interpretazione dei canti: I, III, VI

Competenze di scrittura

- Analisi del testo (poetico o narrativo) (tipologia A)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

Storia del conflitto fra l'intellettuale e la società borghese – Il ruolo dell'intellettuale nella società oggi (nucleo tematico: Costituzione – Competenza n.3)

Secondo quadrimestre

Il lavoro nella letteratura italiana di fine Ottocento e dei primi del Novecento (il lavoro minorile nel Verga verista, la crisi dell'intellettuale, "l'inetto" tra alienazione e rivalità). Confronto con la situazione contemporanea (nucleo tematico: Costituzione, competenza n.2)

DOCENTE: prof.ssa Maria Teresa Leone

ÉCHOS 2 (EINAUDI SCUOLA)

L'âge du Réalisme (1850-1870)

Culture et Société

Les enjeux de la Révolution industrielle : L'organisation ouvrière - La transformation de Paris

Les changements sociaux : L'essor de la société bourgeoise – Flâneur, bohémien et dandy : les figures citadines

Le dépassement du romantisme : L'Art pour l'art – Le triomphe du roman

Victor Hugo : La vie (révision) ; La parole exilée ; La parole libérée

Les Contemplations : l'œuvre

"Demain, dès l'aube", p29

Les Misérables : l'œuvre

Vision du film musical « Les Misérables » (2012)

"Coupez-les", p32

"Un étrange gamin fée", pp33-35

Charles Baudelaire: La vie ; L'imagination, reine des facultés ; La mélancolie, la modernité ;

Le Janus de la poésie française

Les Fleurs du Mal : l'œuvre

La déchirure existentielle – La Beauté et le Temps - Trois inspiratrices

"L'Albatros", p48

"Correspondances", p49

Gustave Flaubert : La vie ; Réaliste ou vieux romantique? ; « Un livre sur rien » ; L'esthétique de l'impassibilité ; Médiocrité, ridicule, échec ; Le bovarysme

Madame Bovary : l'œuvre

Vision du film « Madame Bovary » de Chabrol

"Vers un pays nouveau", p66

Fins de siècle (1870-1910)

Culture et Société

La société de la belle Époque : Une époque d'insouciance ? – Le mythe de la ville lumière – Une France qui se modernise

Diversité des approches esthétiques et culturelles : Le positivisme – Le naturalisme – L'impressionnisme

Les interrogations de la fin de siècle : Le symbolisme

Émile Zola : La vie ; La science littéraire ; Les Rougon-Macquart : L'épique de la réalité

L'Assommoir : l'œuvre

"La machine à soûler", pp95-96

Du Naturalisme au Vérisme, p108

Zola et l'affaire Dreyfus : *J'accuse, p85*

Arthur Rimbaud : La vie ; Le révolté

"Le Dormeur du val", p134

À l'avant-garde (1910-1939)

Culture et Société

Les années folles : L'euphorie retrouvée – Montparnasse – De nouvelles formes de divertissement

La modernité artistique : Les avant-gardes - Dada - Le surréalisme

Inspirations et tendances de l'entre-deux guerres : L'influence de la psychanalyse

Le cadavre exquis, p194

Guillaume Apollinaire : La vie ; Le promoteur de l'avant-garde ; Le poète cubiste

Poèmes à Lou : l'œuvre

"Si je mourais là-bas...", pp186-187

Marcel Proust : La vie ; Le romancier du « moi profond » ; Le temps et le souvenir

"L'édifice immense du souvenir", pp212-213

Antoine de Saint-Exupéry : La vie

Le petit prince : l'œuvre

Lecture des chapitres 1 et 2 (publiés sur Classroom)

"Créer des liens", 234-236

Les frontières du nouveau (1939-1970)

Culture et Société

Une société divisée par la guerre : Les collabos – Les résistants – L'épuration

Les Trente Glorieuses : Des changements économiques et sociaux majeurs – La naissance de la culture de masse –

Les grands courants de pensée : Des intellectuels en quête de sens – L'existentialisme – L'absurde – La condition féminine

Simone de Beauvoir : La vie ; Un « Castor » engagé ; L'autobiographie et le féminisme

Le Deuxième Sexe : l'œuvre

"La femme vassale", pp308-309

Eugène Ionesco: La vie ; Un dramaturge méfiant à l'égard du théâtre ; Les masques de la solitude ; Une nouvelle conception du spectacle théâtral

La Cantatrice chauve : l'œuvre *"C'est un non-sens", p331-332*

Education civique (in compresenza con la prof.ssa Bougrèche):

- Combattre la violence basée sur le genre
- Le travail des enfants

DOCENTE: prof.ssa Valérie Bougrèche

Exercices de production orale DELF B2

- Vacances, loisirs, projets universitaires, actualité, travail, santé, environnement, politique
- Les connecteurs logiques
- Monologues suivis
- Exercices de compréhension de l'oral sur la ville

Analyse du film « Les Misérables » de Ladj Ly et comparaison avec l'œuvre « Les Misérables » de Victor Hugo (exposés)

- Le milieu social du roman et celui du film (la banlieue de Montfermeil, les HLM, les problèmes sociaux, la délinquance, l'immigration)
- Portraits des personnages de l'œuvre de V. Hugo et de ceux du film (similitudes, différences)
- La police française (plus précisément la BAC) et celle italienne
- Descriptions des scènes les plus importantes du film
- Vision d'un extrait du musical « Les Misérables »
- Commentaires des vidéos sur les émeutes dans les banlieues en 2005
<https://enseignants.lumni.fr/fiche-media/00000001085/les-emeutes-dans-les-banlieues-francaises-en-2005.html>

La liberté d'expression

- Exercices de production orale :
 - ✓ Présentation de l'hebdomadaire « Charlie Hebdo »
 - ✓ Analyses, commentaires et présentations des unes de Charlie Hebdo (caricatures)
 - ✓ Débat sur la liberté d'expression « Y a-t-il une limite à la liberté d'expression ? Peut-on rire de tout ? »

Simone Veil

- Féministe, qu'est-ce qu'on entend par cela?
https://www.youtube.com/watch?v=pE_vPJ3a_tI
- "Simone Veil, son discours historique au Parlement en faveur de l'IVG"
<https://www.youtube.com/watch?v=105PFS0cUlo>
- "Simone Veil témoigne des camps", témoin de la Shoah
<https://www.youtube.com/watch?v=QVR1FBhMM5M>
- Commentaires et analyse de la bande-annonce "Simone, le voyage du siècle"
- L'entrée en vigueur de l'IVG dans la Constitution française
<https://www.youtube.com/watch?v=MNPTWKmCBpk>

Les dictatures actuelles

- Exemple de la Corée du Nord
<https://www.youtube.com/watch?v=97jzuVvgXdM>
- Analyse du document " Qui sont les dictateurs modernes?"
<https://www.letelegramme.fr/monde/qui-sont-les-dictateurs-modernes-la-reponse-en-sept-portraits-3781161.php>
- Exposés sur les différentes dictatures existantes de nos jours (Vénézuela, Corée du Nord, Chine..)
 - ✓ Définition du terme "dictature"
 - ✓ Repérage des éléments qui révèlent que ces pays sont des dictatures cachées

Education civique:

Combattre la violence basée sur le genre

- Analyse de la vidéo "La violence basée sur le genre"
<https://www.youtube.com/watch?v=zQ1YvoeBV2g>
- Réalisation d'une campagne de sensibilisation pour lutter contre les différents types de violence (de genre, psychologique, domestique, raciale...)

Le travail des enfants

- Analyse de la vidéo “Travail des enfants: réguler ou interdire?”

<https://www.youtube.com/watch?v=oAxySkEwRAU&t=1383s>

- Travail infantile et exploitation des enfants

<https://www.unicef.fr/convention-droits-enfants/protection/exploitation-des-enfants/>

- Réalisation d’une Conférence à l’ONU sur la situation actuelle du travail infantile (interventions des présidents de l’ONU, de l’OIT, témoignages des différents pays développés et sous-développés, les éventuelles solutions)

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Antonia Figliolia

Module 1 The Victorian Age: an age of optimism and contrast (1837-1901)

➤ **Historical, Social and Literary Background**

➤ **Prose: Fiction**

- **B. Disraeli, "The two Nations"**

- **Emily Bronte: Wuthering Heights**

"He's more myself than I am"

- **Charles Dickens: A Timeless Romantic Genius and Social Novelist**

Oliver Twist or The Parish Boy's Progress, *"I want some more"*

Hard Times, *"Nothing but Facts"*

Global Issue: Child Labour

International Labour Organisation (ILO) reports on Child Labour Globally

Michael Cunningham, Specimen Days

Comparing Perspectives: Dickens and Verga

Child Labour: Bleak House and Rosso Malpelo

Thinking Routine: Education Then and Today

- **Robert Louis Stevenson: The Double**

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, *"The truth about Dr Jekyll"*

- **Oscar Wilde and the Aesthetic Movement**

The Preface to The Picture of Dorian Gray, *"All art is quite useless"*

The Picture of Dorian Gray, *Dorian Gray kills Dorian Gray*

Active Investigation: Online and Offline Personae

➤ **Poetry**

- **Rudyard Kipling**

The White Man's Burden

- **Walt Whitman**

O Captain! my Captain!

- **Emily Dickinson**

To Make a Praire

Hope is the Thing

Module 2 The Age of Anxiety (1901-1949)

➤ Historical, Social and Literary Background

➤ Prose: Non Fiction – Political Speech

- **Winston Churchill**

The Speech to the House of Commons, *"Blood, toil, tears and sweat"*

➤ Poetry

The War Poets

- **Rupert Brooke**, The Soldier
- **Siegfried Sassoon**, Suicide in Trenches
- **Wilfred Owen**, Dulce et Decorum est pro Patria Mori

Visual Document on Shell-shock

Global Issue: Peace and Conflict

Nelson Mandela, Peace is not just the absence of conflict

Thinking Routine: Children at War

- **Thomas Sterne Eliot**, The Waste Land *"The Burial of the Dead"*

Comparing Perspectives: Eliot and Montale

The Hollow Men and *Non Chiederci la Parola*

➤ Prose: The Stream of Consciousness

- **Joseph Conrad**, *Heart of Darkness*
- **James Joyce**, *Dubliners*

The Dead, *"She was fast asleep"*

Ulysses, *"Yes I Said Yes I Will Yes"*

The Myth of Ulysses

Ulysses as a modern Hero

- **Virginia Woolf**, *Mrs Dalloway*, *"Mrs Dalloway said she..."*

Movers and Shakers: Sigmund Freud

- **George Orwell**

Nineteen Eighty-Four, *"The Object of Power is Power"*

Active Investigation: Human Rights and Torture

Cross-Cultural Perspectives: Big Brother is watching you

Picturing History: Edward Hopper and the MoMA

Module 3 Towards a Global Age (1949-today)

➤ Historical, Social and Literary Background

➤ Prose: Fiction

- **Jack Kerouac**

On the Road, *"Back in Times Squares"*

Movers and Shakers: The Youth Movements from the Beatles to Today

➤ Drama

- **Samuel Beckett**, *The First Absurdist Playwright*

Waiting for Godot, *"What do we do now? Wait for Godot"*

Cross-Cultural Perspectives: A Timeless Play

Critical Perspectives: Martin Esslin on The Theatre of the Absurd

Picturing History: Disturbing Realism (Tate Britain and Tate Modern)

Module 4 The Woman Question

- Feminism
- Women in WWI
- The Suffragette Movement and Emmaline Pankhurst
- Mary Wollstonecraft; The first Activist
A Vindication of the rights of Women
- Virginia Woolf
A Room of One's Own
- Toni Morrison
Cinderella Stepsisters
- Women and Nobel Prize

Module 5 Political Speeches

- **Prose: Non Fiction Political Speech**
 - **Winston Churchill**
The Speech to the House of Commons, "*Blood, toil, tears and sweat*"
 - **Martin Luther King**
I have a Dream Speech, "All Men are Created Equal"
- **Active Investigation: Discrimination**
 - **Nelson Mandela**
Peace is not just the absence of conflict
 - **Barack Obama**
10th Anniversary of 9/11 terroristic attack to the Twin Towers
- **Cultural Landmarks: Reflecting Absence**

Module 6 Social Studies

- **Child Labour**
- **Sustainability**

International Institution and Organizations

Language and Certification training B2First

Writing: Opinion essay

Pro/cons essay

Reading comprehension and commenting graphs

INVALSI training

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Williams Giulia Louise

Course Planning based on level B2/C1 CEFR

Communicative Functions

- Informal class discussions and debating
Key Language skills;
Stating, Discussing, Questioning, Defending, Justifying, Informing Explaining,
Classifying, Proving, Persuading, Evaluating

Public Speaking and Presentation Devices

The importance of effective communication – public speaking and active listening

- 7 Ps of Public Speaking
 - Pronunciation, Pace, Pause, Punch, Power, Passion and Posture

Writing a Formal Essay

B2/C1 Essays (Opinion/Pro + Con) and IELTS discursive Essays

- A comparison of different essay styles (criteria and format)
- Analysis of essay questions
- Planning Stage – brainstorming and organising paragraphs (cooperative learning)
- Cohesion and Coherence
- Creating a Draught (cooperative learning)
- Editing and Rewriting

Topics to support General Language Skills and Interest

- **The Fear of Missing out v. The Joy of Missing out**
- **A Comparison of UK/USA Christmas and the concept of consumerism**
- **The American Elections – Political Parties**
- **The importance of Soft Skills in the workplace**
- **The Intangible benefits of Travel**

- Utopia/Distopia – Big Brother
- Global Issue- Child Labour

Citizenship:

First Term : Women's Rights and Discrimination in the Workplace – Assessment of Written Production

Second Term : Sustainability in Industries –How industries can damage or protect the environment and the responsibility of the consumer - Assessment of Oral Production

State Exam- Seconda Prova :

A series of lessons to prepare students for the Reading Comprehension and The Written Production

- Text Analysis - Formulating Complete and Concise Answers
- Planning and Writing Essays based on a variety of texts.

Sites and Materials :

<https://yourenglishpal.com/blog/business-english-conversation-lesson-plan-women-in-the-workplace/>

<https://yourenglishpal.com/blog/business-english-conversation-lesson-plan-sustainability/>

<https://eslbrains.com/>

[https://www.istruzione.it/esame di stato/201718/Licei/Ordinaria/PL01 ORD18.pdf](https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201718/Licei/Ordinaria/PL01_ORD18.pdf)

DOCENTE: Prof.ssa Rosa Anna Agatino

GRAMMATICA

Ripasso delle unità da 1 a 8 del volume 1 di "Rumbo español 1".

Ripasso unità 9-10-11 del volume 2 di "Rumbo español 2": ¡*México lindo y querido!*

Unità 12: La España verde: Galicia-La naturaleza y medio ambiente

Pedir y dar una opinión- Argumentar, añadir información y contraargumentar. Expresar acuerdo y desacuerdo. Expresar prohibición.

Unidad 13: Centroamérica: ¡viva la solidaridad!

Amistad y sentimientos y acontecimientos de la vida - Expresar sentimientos y desearle algo a alguien y felicitar.

Contraste de los tiempos pasados. El futuro simple y perfecto

El condicional simple y compuesto.

Las construcciones impersonales. El artículo neutro LO

Por qué, porque y porqué

Las oraciones causales. Contraste SER/ESTAR

El presente de subjuntivo regular e irregular

El imperativo afirmativo y negativo

Contraste indicativo/subjuntivo

El subjuntivo en oraciones independientes. Que+ presente de subjuntivo-

Ojalá+subjuntivo

El imperfecto de subjuntivo-El pretérito perfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo

Oraciones condicionales y finales.

LETTERATURA

- El siglo XIX: EL ROMANTICISMO

CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTÓRICO, SOCIAL, ARTÍSTICO, LITERARIO

- LA POESÍA ROMÁNTICA ESPAÑOLA

- JOSÉ DE ESPRONCEDA:

"La canción del pirata " (Lectura, comprensión y comentario)

- GUSTAVO ADOLFO BÉCQUER: " Rima XXI"; "Rima XXIII"

Las Leyendas

- LA PROSA EN EL ROMANTICISMO
- EL COSTUMBRISMO
- MARIANO JOSÉ DE LARRA: " Un reo de muerte"
- EL TEATRO ROMÁNTICO La figura del Don Juan en la literatura europea
- JOSE ZORRILLA: "Don Juan Tenorio"

- El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo

CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTÓRICO, SOCIAL, LITERARIO

- RASGOS DE LA NOVELA REALISTA
- PECULIARIDADES DEL NATURALISMO ESPAÑOL. "LA CUESTIÓN PALPITANTE" de E.Pardo Bazán
- EMILIA PARDO BAZÁN: " Los Pasos de Ulloa"
- LEOPOLDO ALAS, Clarín: "La Regenta"

- Del siglo XIX al siglo XX: MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98

CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTÓRICO, SOCIAL, ARTÍSTICO, LITERARIO

EL MODERNISMO-ANTECEDENTES E INFLUENCIAS-TEMAS Y ESTILO

- RUBÉN DARÍO: "Prosas Profanas" (lectura y análisis de la poesía:"Sonatina")
- JUAN RAMON JIMENEZ: "Platero y yo"(capítulo I- capítulo "Melancolía"- interpretación por Andrés Segovia y música de Mario Castelnuovo

LA GENERACIÓN DEL 98

- PIO BAROJA: "El árbol de la ciencia"(lectura fragmento de la parte V "La experiencia en el pueblo") – "La experiencia en el campo"lectura y comentario
- MIGUEL DE UNAMUNO: "En torno al casticismo"- "Vida de Don Quijote y Sancho"- "Niebla" (argumento y lectura capítulo I)

NOVECENTISMO, VANGUARDIAS Y GENERACIÓN DEL 27

CONTEXTO CULTURAL : MARCO HISTÓRICO, SOCIAL, ARTÍSTICO, LITERARIO

EDUCACIÓN A LA CIUDADANÍA:

Los prejuicios y los estereotipos en nuestra sociedad.

El desarrollo sostenible y la calidad de vida en las ciudades

DOCENTE: Prof.ssa Gabriella Monica Bartoli

ARGUMENTOS

La inteligencia artificial: riesgos y beneficios.
El rol de la mujer a lo largo de la historia. Los fenómenos sociales.
El mundo del trabajo y la explotación infantil.
La inmigración: noticias de actualidad.
La belleza: ¿Apariencia o esencia?
Las vanguardias en el arte: Dalí y Picasso.
Las dictaduras en América Latina.
Personajes hispanos que han marcado la historia

Educación a la Ciudadanía:

Los prejuicios y los estereotipos en nuestra sociedad.
El desarrollo sostenible y la calidad de vida en las ciudades.

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Monica Selvarolo

TESTO ADOTTATO: A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto, Lo spazio del tempo, vol.2 e 3, Editori Laterza.

BORGHESIA E CLASSE OPERAIA

Marx, Bakunin e la Prima Internazionale.

La Chiesa cattolica contro la modernità borghese.

INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale.

Consumi di massa e razionalizzazione produttiva.

La Seconda Internazionale.

Il primo femminismo.

La Chiesa e la società di massa.

Nazionalismo, razzismo e antisemitismo.

LE GRANDI POTENZE EUROPEE

Le potenze continentali.

La sconfitta della Francia e l'unità tedesca.

La Comune di Parigi.

L'Impero tedesco e la politica di Bismarck.

Il liberalismo in Gran Bretagna.

L'autocrazia russa.

STATI UNITI E GIAPPONE

Gli Stati Uniti a metà '800.

La guerra civile americana.

La via giapponese alla modernità.

L'IMPERIALISMO EUROPEO

- Il nuovo colonialismo.
- La conquista dell'Africa.
- La conquista dell'Asia.
- Gli europei in Cina.

L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900.

- I contrasti in Europa e il risveglio dell'Estremo Oriente.
- Nuove alleanze e nuovi conflitti.
- La belle epoque e le sue contraddizioni.
- La Germania guglielmina.
- I conflitti di nazionalità nell'Impero austro-ungarico.
- La Russia: la rivoluzione del 1905.

L'ITALIA DAL 1870 AL 1914

- Dalla Destra alla Sinistra.
- La politica economica protezionistica.
- La politica estera e il colonialismo.
- Socialisti e cattolici.
- Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie.
- La crisi di fine secolo e la nuova politica liberale.
- Lo sviluppo economico e i problemi del Meridione.
- L'età giolittiana.
- Il nazionalismo, la guerra di Libia e la fine del giolittismo.

GUERRA E RIVOLUZIONE

- Una reazione a catena.
- 1914-15. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- 1915-16. Lo stallo.
- Il fronte interno.
- La svolta del 1917.
- La rivoluzione d'ottobre.

Guerra civile e dittatura.
1918.La sconfitta degli Imperi centrali.
Vincitori e vinti.

UN DIFFICILE DOPOGUERRA

Il biennio rosso.
La Germania di Weimar.
La Russia comunista.
L'URSS da Lenin a Stalin.

L'ITALIA: DOPOGUERRA E FASCISMO

Le tensioni del dopoguerra.
La crisi politica e il biennio rosso.
Lo squadristico fascista.
Mussolini alla conquista del potere.
Verso il regime.
La dittatura a viso aperto.

UNA CRISI PLANETARIA(Sintesi)

Gli Stati Uniti e il crollo del '29.
La crisi diventa mondiale.
Roosevelt e il New Deal.

Dal 05-05-2025

L'EUROPA DEGLI ANNI TRENTA:DEMOCRAZIE E DITTATURE(Sintesi)

L'ascesa del nazismo.
Il consolidamento del potere di Hitler.
Il Terzo Reich.
La guerra civile in Spagna.
Verso la guerra.

IL FASCISMO IN ITALIA(Sintesi)

Lo Stato fascista.
Scuola,cultura,informazione.
Economia e ideologia.
La politica estera e l'Impero.
La stretta totalitaria e le leggi razziali.
L'opposizione al fascismo

GUERRA MONDIALE , GUERRA TOTALE:(SINTESI)

Le origini
La guerra lampo
La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
L'Italia e la guerra parallela
1941:l'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti
La Shoah
Le battaglie decisive
Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
L'Italia:la caduta del fascismo,Resistenza e guerra civile
La fine della guerra e la bomba atomica.

LA GUERRA FREDDA:(SINTESI)

La nascita dell'ONU
I nuovi equilibri mondiali.
Ricostruzione e riforme nell'Europa occidentale
L'Urss e l'Europa orientale
Rivoluzione in Cina ,guerra in Corea.
Le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica.
Distensione e confronto:gli anni di Kennedy e Kruscev.
Nuove tensioni nei due blocchi:guerra del Vietnam e crisi cecoslovacca.

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA (Sintesi)

La Repubblica e la Costituente
La Costituzione e il trattato di pace.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Prof.ssa Monica Selvarolo

Testo consigliato: G.Zagrebelsky, Chi vogliamo e non vogliamo essere, Le Monnier Scuola

IL LAVORO CI RENDE UGUALI E LIBERI

Le parole della Costituzione

Quale lavoro?

La protezione del lavoro

Tempi difficili

L'ISTRUZIONE CI RENDE UGUALI E LIBERI

La cultura è libera

L'istruzione pubblica

La libertà nella scuola

LA SALUTE CI RENDE UGUALI E LIBERI

Il diritto alla vita e alla salute

La libertà di cura

Il testamento biologico

Dal 05-05-2025

FARE PACE NEL MONDO: L'ONU.

La struttura dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

Italia forza di pace: l'articolo 11 della Costituzione

L'UNIONE EUROPEA

La storia dell'Unione europea

L'identità dell'Unione Europea

Gli organi dell'UE.

I problemi dell'Unione europea

L'Europa dei diritti

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Monica Selvarolo

Testo: M.Ferraris, Il gusto del pensare, Pearson, vol.2 e 3.

KANT:

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

La legge morale e le sue caratteristiche.

I postulati della ragion pratica.

LA CRITICA DEL GIUDIZIO

Il giudizio riflettente e le sue tipologie.

Il bello e il sublime.

Il giudizio teleologico.

LA RIFLESSIONE SULLA STORIA,IL DIRITTO,LA POLITICA

La razionalità come senso della storia.

L'origine della libertà.

La pace perpetua.

IL ROMANTICISMO E LA RICERCA DELL'UNITA'

Caratteri generali (sintesi)

DAL KANTISMO AL FICHTISMO

HEGEL:

Vita e opere.

Temi e concetti fondamentali.

La Fenomenologia dello Spirito:che cos'è e struttura dell'opera.

Il sistema hegeliano e i suoi momenti(sintesi).

La concezione della storia:la guerra,il senso della storia,gli individui
cosmico-sto=

rici e l'"astuzia della Ragione".

SCHOPENHAUER:

Vita e opere.

Il tradimento di Kant.

La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico

Le vie della liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD:

Vita e opere.

Un nuovo modo di fare filosofia.

Le possibilità esistenziali.

FEUERBACH E LA FILOSOFIA DELL'AVVENIRE

MARX: (Sintesi)

Vita e opere

Il problema dell'emancipazione umana

La concezione materialistica della storia

L'analisi del sistema capitalistico.

J.S.MILL:

La difesa della libertà.

L'importanza dell'emancipazione femminile.

NIETZSCHE: (Sintesi)

Vita e scritti.

Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale

La filosofia del mattino: l'illuminismo di Nietzsche

La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra

Nietzsche e il nazismo.

Dal 05-05-2025

FREUD E LA PSICOANALISI: (Sintesi)

Vita e opere.

Le origini del metodo psicoanalitico

Il cuore della psicoanalisi freudiana.

Da pratica terapeutica a teoria psicologica

L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

SVILUPPI DEL MOVIMENTO PSICOANALITICO : CARL GUSTAV JUNG (Sintesi)

H.ARENDT E L'ANALISI DEL TOTALITARISMO (Sintesi)

E.LEVINAS (Sintesi)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Berenice Pansini

Richiami di algebra. Equazioni e disequazioni di I e II grado. Disequazioni frazionarie. Scomposizione di polinomi.

Insiemi numerici. Insiemi numerici e insiemi di punti. Intervalli. Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Considerazioni intuitive sul massimo e sul minimo di un insieme numerico.

Funzioni. Definizioni e terminologia. Dominio. Codominio. Immagine e controimmagine. Osservazioni sull'espressione analitica di una funzione. Grafico di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Esempi ed esercizi di verifica

Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio di una funzione $y=f(x)$ (funzioni razionali intere e fratte).

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Approccio grafico alla definizione di limite. Limite destro e limite sinistro.

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali.

Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali.

Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti obliqui.

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Continuità delle funzioni elementari. Calcolo dei limiti delle funzioni continue.

Enunciati dei Teoremi sul calcolo dei limiti. Limite della somma algebrica di funzioni. Somma e differenza di funzioni continue. Limite del prodotto di due funzioni. Prodotto di funzioni continue. Continuità delle funzioni razionali intere. Limite del quoziente di due funzioni. Quoziente di funzioni continue.

Limiti delle funzioni razionali. Funzioni razionali intere. Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore finito. Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore infinito. Esercizi di calcolo dei limiti delle funzioni razionali intere e fratte.

Funzioni continue: grafico probabile di funzioni razionali intere e fratte.

La derivata di una funzione: La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Calcolare la derivata di una funzione mediante

la definizione. Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione.

Educazione Civica e agenda 2030. Lo studio di funzione applicato al problema delle vendite di un fertilizzante biologico (obiettivo 12 dell'agenda 2030). Calcolo del limite applicato ad un problema sulle produzioni ecosostenibili (obiettivo 12 dell'agenda 2030).

DOCENTE: Prof.ssa Berenice Pansini

ELETTROMAGNETISMO.

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. L'elettrizzazione per strofinio. Gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica. L'unità di misura della carica elettrica.

La carica elettrica nei conduttori. Conduttori e isolanti elettrici. L'elettrizzazione di un conduttore per contatto. Carica che passa di sfera in sfera. L'elettroscopio. Il segno della carica. L'elettrizzazione di un conduttore per induzione.

La legge di Coulomb. La forza elettrica tra due cariche puntiformi. La costante dielettrica del vuoto. La forza elettrica in un sistema di cariche. Forza elettrica e forza gravitazionale.

La polarizzazione degli isolanti. Polarizzazione per deformazione e per orientamento. La forza elettrica in un isolante. La costante dielettrica relativa e assoluta. Problema modello: La forza elettrica in un mezzo materiale.

Il campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Dalla forza elettrica al vettore campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico. Le linee del campo di una carica puntiforme. Le proprietà generali delle linee di campo. Il campo elettrico di un sistema di due cariche. Il campo elettrico uniforme.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. L'esempio dei fluidi. Il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Dimostrazione del teorema. Flusso del campo elettrico e linee di campo. Il campo di una distribuzione sferica di carica. L'analogia con il campo gravitazionale: campo gravitazionale e campo elettrico a confronto.

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale associata alla forza di Coulomb. L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. L'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Energia potenziale in meccanica e in elettrostatica.

Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. La differenza di potenziale e il potenziale elettrico. Il volt e l'elettronvolt. Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche.

Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale.

Definizione di circuitazione del campo elettrostatico.

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La carica elettrica di un conduttore in equilibrio. Il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore. Enunciato del Teorema di Coulomb.

La capacità elettrica. Definizione e unità di misura. La capacità di una sfera conduttrice. I Condensatori. La capacità di un condensatore.

Il condensatore piano. Il campo elettrico tra le armature. La differenza di potenziale e la capacità. Il ruolo dell'isolante tra le armature.

Condensatori in parallelo e in serie. Il collegamento in parallelo. Il collegamento in serie.

La corrente elettrica. Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Il verso della corrente elettrica. Intensità di corrente media e istantanea. La corrente continua. La prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff. La seconda legge di Ohm: resistività dei materiali; dipendenza della resistività dalla temperatura. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: effetto Joule e potenza dissipata. La corrente elettrica nei metalli: la velocità di deriva degli elettroni di conduzione; la spiegazione microscopica dell'effetto Joule; la spiegazione microscopica della relazione tra la resistività e la temperatura nei metalli; i superconduttori. L'estrazione di elettroni da un metallo: il potenziale di estrazione; l'effetto termoionico.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Antonia Cantatore

TESTO ADOTTATO: Valitutti, Taddei, Maga, Macario "Carbonio, metabolismo, biotech- EBook Multimediale Biochimica e biotecnologie"

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica organica

- I composti del carbonio
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio (concatenazione e ibridazione)
- Isomeria (di catena, di posizione, conformazionale, geometrica, enantiomeria)

2. Idrocarburi

- Alcani (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, combustione, alogenazione)
- Cicloalcani (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Alcheni (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov)
- Alchini (caratteristiche generali, nomenclatura)
- Idrocarburi aromatici (benzene, nomenclatura, sostituzione elettrofila aromatica)

3. Derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di sostituzione S_N , S_N2 e S_N1)
- Alcoli, eteri e fenoli (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, polialcoli e glicerolo, classificazione degli alcoli, reazione di alogenazione, ossidazione, riduzione e disidratazione negli alcoli)
- Aldeidi e chetoni (caratteristiche generali, nomenclatura, addizione nucleofila delle aldeidi, sintesi di aldeidi e chetoni)
- Acidi carbossilici (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, idrossiacidi, esterificazione)
- Esteri e Ammidi (caratteristiche generali, nomenclatura, sintesi)

BIOCHIMICA

1. Le Biomolecole

- Carboidrati (caratteristiche generali e funzioni, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, ciclizzazione del glucosio, anomeria, legame glicosidico, amido, glicogeno, cellulosa)
- Lipidi (caratteristiche generali e funzioni, acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, saponificazione dei trigliceridi, idrogenazione degli oli vegetali, fosfolipidi).
- Gli steroli e gli steroidi (colesterolo, vitamine liposolubili, ormoni lipofili)
- Le Proteine (caratteristiche generali e funzioni delle proteine; formula generale di un amminoacido; classificazione degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, la reattività della cisteina, legame peptidico, struttura delle proteine, denaturazione).
- Le proteine che legano l'Ossigeno: Mioglobina ed Emoglobina (struttura e funzione)
- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi (proprietà, classificazione e nomenclatura, catalasi enzimatica, il turnover di un enzima, attività e regolazione enzimatica, i coenzimi)
- Nucleotidi e acidi nucleici (struttura di un nucleotide, struttura RNA e DNA)

EDUCAZIONE CIVICA

- Le microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni.
- Green Chemistry: Chimica Sostenibile

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Maria Copeta

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Caratteri generali dei due movimenti.

Contenuti: - L'antico nell'architettura, scultura e pittura tra Sette e Ottocento

Il Neoclassicismo

Canova, Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. **David**: Il giuramento degli Orazi; La Morte di Marat.

Francisco Goya: La Maya vestida e La Maya Desnuda; 3 maggio 1808

Il Romanticismo

Friedrich: Il Naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia

Gericault: La zattera della medusa; L'Alienata.

Delacroix : La libertà che guida il popolo

Hayez: Il Bacio

Il Realismo

Courbet: Il seppellimento ad Ornans; Gli Spaccapietre

IMPRESSIONISMO

Caratteri generali dell'Impressionismo

Conoscenze: – Comprendere come nasce la nuova pittura dell'impressionismo

Contenuti: – Le rivoluzioni tecniche riguardanti la luce e il colore; La pratica della pittura en plain air –Importanza delle nuove frontiere dalla fotografia agli studi della fisica dell'ottica, all'industria chimica, alla diffusione delle stampe giapponesi. Le leggi della percezione ottica di Chevreul

Manet: Poetica; Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère

Monet: Poetica: Impression, soleil levant, I papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee

Degas: Poetica: La lezione di danza, L'Assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu

Renoir: Poetica: Ballo al Moulin de la Galette, Les grenouillères

De Nittis: Poetica: Lungo l'Ofanto, Che Freddo!, Autoritratto, Colazione in giardino

POSTIMPRESSIONISMO

Conoscenze: – Comprendere la funzione di Cezanne nella formazione del concetto di arte contemporanea

Contenuti: –Le ricerche pittoriche dopo l'impressionismo; Solidità dell'immagine. Visione razionale dell'arte: Cezanne e Seurat; Visione emozionale: Gauguin e Van Gogh;

Paul Cezanne: Poetica; I bagnanti, La casa dell'Impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire;

Seurat Poetica, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;

Van Gogh: Poetica e vita; I mangiatori di patate, i Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi. Dispensa relativa alle vicende personali. I 5 periodi della sua vita in relazione alla sua poetica pittorica. (Arles, Parigi; Auvergne sur oise; Saint Remi; Il Dottor Gachet)

Gauguin: Poetica; Il Cristo giallo, Chi siamo, dove andiamo, da dove veniamo; Come sei gelosa?

ART NOUVEAU

Contenuti: il nuovo gusto Borghese, la nascita delle arti applicate

Poetica dell'Art Nouveau. L'esperienza delle arti applicate a Vienna. Il Ver Sacrum; La Secessione, il palazzo delle Secessioni

Klimt: Poetica; Il bacio; Giuditta I e Giuditta II (Salomé) La femme fatale, Danae

AVANGUARDIE STORICHE E NOVECENTO

Il Novecento

Concetto di avanguardia storica

Espressionismo. Poetica

Munch. La fanciulla malata, Sera nel corso di K. Johann, Urlo, Pubertà, Vampiro, amore e dolore

Cubismo

La decostruzione della prospettiva; Il tempo e la percezione dello spazio; Cubismo analitico e sintetico

Pablo Picasso: Poetica; Periodo Blu e Rosa Le Femmes d'Alger; Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Futurismo

Produzione e i significati del movimento futurista. La rottura con il passato; La modernità e la velocità. La donna futurista. Marinetti

Umberto Boccioni: Poetica; La città che sale; Stati d'animo: gli addii , Forme uniche nella continuità dello spazio.

Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dadaismo nascita dell'arte concettuale.

Duchamp. Orinatoio, Ruota di Bicicletta, L.H.O.Q.Q.C.

Man Ray. Cadeaux, Rayogramma, Les Violon d'Ingres

Surrealismo l'arte come automatismo psichico, poetica dell'arte dell'inconscio.

Ernst: Due bambini minacciati dall'usignolo, La vestizione della sposa.

Magritte: Crisi dell'oggetto reale. Ceci n'est pas une pipe, Golconda, Impero delle luci, Gli amanti; Riproduzione vietata; La condizione umana

ARGOMENTO EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre: La guerra nell'arte. Produzione di un video multimediale di comparazione tra Guernica e i diversi scenari di guerra a noi contemporanei.

II Quadrimestre: Il lavoro. Produzione di schede di lettura delle opere che trattano la tematica

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Salvatore Zagaria

COMPETENZE IN USCITA

- Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica-specifici;
- Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali;
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni;
- Conoscere e praticare i fondamentali dei giochi di squadra;
- Saper eseguire uno sport individuale;
- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari;
- Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere;
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale;
- Saper applicare i protocolli di primo soccorso dei principali traumi in ambito sportivo;
- Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita;
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.

CONTENUTI

- Il concetto dinamico di salute e i benefici del movimento;
- Definizione, classificazione, metodologie di allenamento e benefici delle capacità condizionali di forza, resistenza e velocità.
- Sviluppo della mobilità articolare: esercizi a corpo libero e in coppia;
- Miglioramento del tono, forza e potenza muscolare: esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi;

- Principi alimentari e la loro applicazione allo sport;
- Sviluppo della coordinazione motoria (dinamica generale, oculo-manuale);
- Consolidare i fondamentali individuali degli sport di squadra anche in situazione di gioco;
- Consolidare le tecniche di base di uno sport individuale;
- Saper applicare le principali regole di gioco.

EDUCAZIONE CIVICA

- Primo soccorso.
- Parità di genere nello sport.

CLIL

- Los juegos olímpicos.

DOCENTE: Prof. Domenico Coratella

1. QUALE ETICA PER L'UOMO?

- 1.1 Cos'è l'etica?
- 1.2 Le varie proposte etiche

2. QUALE UOMO PER L'ETICA?

- 2.1 Il mistero dell'uomo
- 2.2 Il concetto di *persona*
- 2.3 L'uomo, ragione ed emozioni

3. LA BIOETICA: L'ABORTO

- 3.1 Definizione di bioetica
- 3.2 Le fasi della gravidanza
- 3.3 L'aborto definizione e tecniche mediche utilizzate
- 3.4 La legislazione in Italia
- 3.5 Aborto e interruzione volontaria della gravidanza: il dolore emotivo
- 3.6 La posizione della chiesa cattolica
- 3.7 L'aborto e la disabilità. Legislazione italiana.

4. ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITA'

- 4.1 Definizioni di amore
- 4.2 Lettura e commento del brano evangelico Mt7,12
- 4.3 Amare sé stessi.

- 4.4 L'autoritratto nella storia dell'arte. Un modo per gli artisti per riconoscersi
- 4.5 Riconoscere i propri talenti per spenderli al meglio
- 4.6 Lettura e commento del vangelo Mt25,14-30
- 4.7 Il rapporto con il proprio corpo
- 4.8 Video testimonianza di Terese Hargot filosofa e sessuologa francese
- 4.9 Fidanzamento e matrimonio nella Tradizione della Chiesa

ALLEGATO N.3
RELAZIONE FINALE
DELLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

DOCENTE: prof.ssa Marta Mezzina

1. Situazione finale della classe

La classe è composta da 25 alunni, di cui 20 ragazze e 5 ragazzi, tutti provenienti dalla IV BL dello scorso anno scolastico.

La classe è sempre apparsa nel complesso motivata, collaborativa, partecipe al dialogo didattico-educativo.

Durante il primo mese dell'anno scolastico in corso la scrivente ha ritenuto opportuno terminare, in maniera sintetica ma esaustiva, il programma di Lingua e Lettere italiane del quarto anno, considerando tali argomenti ineludibili per un'adeguata comprensione delle tematiche del nuovo programma da affrontare.

Gli alunni hanno mostrato uno spiccato senso di responsabilità, accettando di impegnarsi in questo recupero, che ha comportato grande sforzo e grande impegno da parte di tutti.

Il livello di preparazione del gruppo classe è buono, sebbene siano presenti delle diversificazioni: ci sono alunni molto validi e brillanti, che partecipano attivamente alla lezione, si rapportano alla disciplina in modo costruttivo, propositivo, organizzano il proprio lavoro domestico con sistematicità, mostrando un impegno costante e un metodo di studio efficace; alcuni discenti, che all'inizio dell'anno mostravano di non aver ancora sviluppato un metodo di studio adeguato, in quanto ancorati ad un approccio di studio mnemonico, hanno progressivamente migliorato le loro abilità e competenze, facendo riscontrare apprezzabili miglioramenti.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto, educato e rispettoso.

2. Quadro degli obiettivi di competenza conseguiti

Asse culturale dei linguaggi

<u>Competenze disciplinari del secondo Biennio</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari</i>	1. Padronanza del quadro generale dell'epoca culturale, degli autori e dei testi più rappresentativi del panorama letterario italiano tra Ottocento e Novecento, anche in relazione alle altre letterature europee. 2. Padronanza delle varie tipologie di testo, dei linguaggi specifici della letteratura, dei metodi e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
--	---

	3. Riconoscimento dei caratteri specifici di un testo letterario, nonché dei metodi e strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. 4. Padronanza nella lettura diretta, decodifica, comprensione ed interpretazione dei testi letterari e individuazione delle peculiari caratteristiche del linguaggio narrativo e poetico 5. Capacità di contestualizzare i testi in un quadro di confronti e relazioni con il testo letterario, opere dello stesso autore e/o di altri autori, altre espressioni artistiche e culturali.
--	--

3. Programma svolto

Come anticipato all'inizio della relazione finale, il programma è partito dal recupero di quegli argomenti del quarto anno, quali il Neoclassicismo e il Preromanticismo in Europa e in Italia, Ugo Foscolo, l'età del Romanticismo europeo e in Italia, il Manzoni della *Lettre à M. Chauvet*, ritenuti indispensabili alla comprensione delle correnti culturali e letterarie del periodo successivo. Questa condizione ha comportato un certo ritardo nello svolgimento del programma, che pure è riuscito a raggiungere e approfondire gli autori della prima metà del Novecento, con frequenti incursioni nella produzione letteraria del secondo dopoguerra.

Il programma è stato svolto con costante e precipua attenzione alla contestualizzazione storica, politica, sociale e culturale delle correnti letterarie e degli autori studiati, curando, ove possibile, le intersezioni con la letteratura straniera coeva.

Lo studio degli autori e della relativa poetica sono sempre stati correlati alla presentazione di manifesti poetici, testi, puntualmente letti, analizzati ed interpretati in classe, con relativo apparato critico e spunti di riflessione e di confronto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, e relativa contestualizzazione nella macroarea di riferimento.

5. Mezzi e strumenti didattici adottati

Per lo svolgimento dei contenuti disciplinari sono stati adottati vari metodi a seconda delle necessità didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, *cooperative learning*, *flipped classroom*.

6. Modalità di recupero

Per il riallineamento degli alunni in difficoltà si è fatto ricorso a interventi specifici al fine di stimolare uno studio più dinamico della disciplina, ma soprattutto per indurre i discenti alla comprensione, assimilazione e recupero delle tematiche proposte.

7. Sistemi di verifica

Sono state effettuate per il trimestre e il pentamestre due prove scritte e due orali, come previsto da programmazione.

La tipologia prevalente per l'orale è stata l'interrogazione o l'esposizione di lavori multimediali.

8. Valutazione

Relativamente alla valutazione, sia per le prove scritte che per quelle orali, si è fatto riferimento alla griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere e condivise.

La valutazione dei compiti scritti è avvenuta secondo le griglie inerenti alle specifiche tipologie testuali.

Ai fini della valutazione globale è stata riservata particolare attenzione al comportamento tenuto in classe al rispetto delle regole, alla situazione di partenza ed ai progressi raggiunti, all'impegno profuso, alla diligenza e alla curiosità manifestate, alla capacità di lavorare in gruppo.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Claudia Antonia Figliolia

Presentazione della classe

La classe è composta da 25 alunni (20 femmine e 5 maschi) tutti generalmente disposti al dialogo scolastico anche se alcuni di loro presentano pregresse – e solo in parte colmate – difficoltà nell'utilizzo di funzioni linguistico-comunicative e di strutture sintattico-grammaticali.

La levatura generale della classe è media nella preparazione: al suo interno si contraddistingue un limitato numero di alunni che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative *soddisfacente* e sono capaci di organizzare autonomamente l'esposizione dei contenuti e di fare relazioni. Hanno sempre profuso grande impegno nello studio della disciplina, interesse in classe, sono capaci di prendere appunti in lingua e dedicano il tempo adeguato allo studio domestico.

C'è poi un gruppo di alunni che, pur raggiungendo competenze linguistico-comunicative *discrete*, hanno sviluppato un buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, mostrato generale interesse per le attività svolte, partecipato al dialogo scolastico attivamente, hanno svolto con una certa regolarità i compiti a casa, raggiungendo risultati positivi e profuso impegno durante l'intero anno scolastico.

Segue un altro gruppo di alunni che, o per capacità più modeste o per impegno non sempre continuo, hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative generalmente *sufficiente*, ma questi ultimi non sono capaci di articolare i contenuti autonomamente per cui necessitano ancora della guida dell'insegnante nell'organizzazione scritta e orale delle conoscenze; infatti, la produzione scritta risulta essere ancora lacunosa e modesta, l'esposizione orale piuttosto mnemonica e frammentaria.

L'approccio alla letteratura e agli argomenti di attualità per il gruppo più elevato della classe è stato positivo: gli alunni hanno mostrato interesse, si sono lasciati coinvolgere nel dialogo educativo, hanno spesso avuto un ruolo attivo in classe, divenendo elementi trainanti per i compagni.

Per coloro che durante l'a.s. hanno presentato lacune, il recupero delle conoscenze e delle competenze è avvenuto in itinere mediante attività di studio guidato attraverso mappe concettuali. L'obiettivo finale è stato quello di aumentare la motivazione e il senso di

responsabilità verso i propri doveri di alunno; far acquisire un metodo di studio almeno ordinato ed efficace; mantenere la loro attenzione e concentrazione; migliorare la partecipazione alle lezioni, ma soprattutto guidarli nella stesura di testi di vario genere semplici, coesi e comunicativi. Questi alunni sono stati continuamente coinvolti nelle lezioni con brevi e rapide domande e/o interventi.

Relativamente all'area non cognitiva, la classe si è mostrata generalmente rispettosa delle regole, capace di relazionarsi con l'insegnante in maniera quasi sempre corretta, con i compagni la classe si è mostrata piuttosto selettiva nelle relazioni; quanto alla partecipazione al dialogo scolastico, l'attenzione, l'interesse, la motivazione, l'impegno profuso nell'esecuzione dei compiti a casa e nella costanza – le fasce di livello all'interno del gruppo ne sono una prova.

La maggior parte della classe, fin dagli inizi dell'anno, ha mostrato discreta partecipazione alle proposte didattiche e alle varie attività programmate, sia con la docente curriculare che con la lettrice madrelingua, piuttosto puntuali nelle consegne, seguito con una certa costanza le lezioni, nonchè sviluppato argomenti di civiltà e attualità, in particolare riflessioni sui goals previsti dalla Agenda 2030.

Metodologia e competenze raggiunte

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al “discorso sul testo” secondo le teorie e le tecniche di analisi linguistico-testuali con un triplice obiettivo:

- 1) Potenziare la comprensione e l'uso della microlingua letteraria.
- 2) Analisi del testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore; la collocazione del testo nel panorama socio-storico e culturale in cui ha visto la luce secondo un approccio per ordine cronologico.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica, attinenti e/o modellate non solo nell'impianto su quelle offerte dal manuale, *Amazing Minds* ma soprattutto attraverso altri testi, e altri materiali che hanno stimolato e guidato gli studenti a decodificare il testo attraverso fasi operative “di lavoro”, confrontandone i risultati con quelli dell'intera classe e dell'insegnante. L'insegnante ha infatti spesso utilizzato schemi e materiale aggiuntivo per meglio inquadrare i periodi storici e letterari affrontati, o per approfondire autori da nuovi punti di vista, privilegiando un taglio di netta attualità senza escludere collegamenti con altri linguaggi quali quello artistico e

cinematografico.

Dopo aver incoraggiato la discussione collettiva, la docente ha proceduto alla spiegazione articolata in un primo momento come sintesi ed ampliamento del lavoro svolto dagli studenti sul testo, risalendo successivamente dal testo al “contesto”, cioè al panorama storico, sociale, culturale, su cui gli studenti avevano lavorato, individualmente e/o in gruppi, su documenti autentici ricavandone non solo le informazioni basilari ma anche una chiave di lettura della mentalità e dell’immaginario di ciascuna epoca. L’uso costante di mind maps e di video ha favorito le capacità comunicative e di organizzazione del pensiero.

Obiettivi

L’obiettivo principale che l’insegnante s’è proposto è stato quello di insegnare a leggere il testo letterario a vari livelli:

- in sè stesso
- in rapporto all’autore
- in rapporto al genere letterario di appartenenza
- in rapporto al periodo storico di appartenenza

I testi in programma coprono i secoli della storia della letteratura inglese dal XIX al XXI. Essi sono stati scelti secondo criteri di accessibilità linguistica, interesse intrinseco, rappresentatività (sia tematica che linguistica) e di funzionalità in vista di raccordi pluridisciplinari, in particolare modo con la letteratura italiana e con la storia e filosofia. I testi, presentati in ordine cronologico, sono stati analizzati in tutte le loro componenti principali ma mai tradotti in italiano formale; tuttavia, la traduzione di singole parole ed espressioni è stata effettuata ogni volta che la parafrasi in inglese poteva ritardare e rendere complessa la comprensione.

Gli apparati di “text analysis” sono stati organizzati come segue:

- attività di *pre-reading*, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo;
- attività di *comprehension*, in cui si richiede allo studente di mettere in atto alcune tecniche note come il note-taking, lo skimming, lo scanning...;
- le sezioni di *sound patterns, narrative technique o character and dramatic technique*, che guidano lo studente al riconoscimento delle caratteristiche del suono, della tecnica narrativa...;
- *language and meaning*, le cui attività sono finalizzate all’apprendimento delle caratteristiche del genere e alla comprensione del messaggio presente nel testo;

- *contextualization*, che mira alla ricostruzione delle coordinate storico-sociali e letterarie entro cui il testo si situa.
- *analisi visiva*: uso di colori diversi per sottolineare le caratteristiche stilistiche e lessicali dei brani scelti e proposti. Questo tipo di approccio potenzia le capacità comunicative non verbali, la memoria visiva, sviluppa la capacità di problem-solving

Per quanto riguarda il programma di letteratura, l'insegnante ha voluto privilegiare piuttosto l'aspetto qualitativo che quello quantitativo dello stesso. Pertanto ci si è soffermati su autori che sono considerati all'unanimità i punti di riferimento del panorama socio-letterario inglese.

Non sono mancati anche momenti di riflessione linguistica con cadenza settimanale per tutto il primo e il secondo periodo, soprattutto volti al riepilogo e all'approfondimento di alcuni tempi verbali, insieme all'acquisizione di altre strutture grammaticali ed esercitazioni per le prove Invalsi (livello B1++ / B2 del QCER) con la presenza costante della lettrice madrelingua che ha sollecitato costantemente la classe con argomenti di speaking B2.

Valutazione

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. Solo così si è ottenuta una visione più completa degli studenti ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento.

Le verifiche periodiche, scritte e orali, sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti)
- Autovalutazione (un'autovalutazione diagnostica ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento)
- Valutazione sommativa (come sviluppo complessivo della formazione)

Per una valutazione oggettiva dei livelli di apprendimento, sono stati considerati i parametri esposti nella griglia inserita nel Documento finale del Consiglio di classe e si è tenuto conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, dei risultati effettivamente raggiunti da ognuno degli studenti.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti con la famiglie hanno avuto cadenza settimanale, ma, ove necessario, anche più assiduamente. I tradizionali incontri scuola-famiglia in numero totale di due si sono tenuti nel mese di dicembre e nel mese aprile.

Libri di testo

Mauro Spicci-Timothy Alan Shaw, *Amazing Minds*, Pearson.

Sally Burgess-Jacky Newbrook *Gold Exam Maximiser*, B2 First, Pearson

Mg. Andreolli-P. Linwood, *Grammar Reference*, DeA Scuola

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE: prof.ssa Maria Teresa Leone

LETTRICE: prof.ssa Valerie Bougrèche

La V B Linguistico è composta da 20 alunne e 5 alunni, tutte e tutti provenienti dalla stessa classe quarta. La classe, con cui la sottoscritta ha trascorso l'intero quinquennio, non ha mai presentato problemi di ordine comportamentale e disciplinare, si è sempre resa disponibile al dialogo, relazionandosi correttamente con la docente e all'interno del gruppo.

Nel suo insieme, la V B L si è mostrata motivata ed interessata nei riguardi delle tematiche disciplinari proposte, il cui studio è stato affrontato con impegno crescente, teso alla comprensione profonda di fatti e concetti. Nella classe, si evidenzia un gruppo di discenti con spiccato senso critico, ottime capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti, che ha sempre lavorato in modo responsabile ed autonomo, acquisendo competenze sicure nella disciplina. Ci sono poi discenti che, in possesso di buone capacità, nel corso degli anni, hanno sviluppato con maggiore impegno la motivazione allo studio, migliorando progressivamente e raggiungendo risultati ampiamente soddisfacenti. Infine, si segnala la presenza di qualche discente che, pur incontrando ancora difficoltà nell'uso della lingua, applicandosi con buona volontà, ha raggiunto un grado sufficiente di preparazione.

Infine, si evidenzia la presenza di un gruppo che ha conseguito la certificazione DELF B2.

Conoscenze, competenze e capacità

In maniera diversificata al suo interno e ad un livello globale quasi buono, la classe risulta essere in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione;
- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con accettabile chiarezza logica e precisione lessicale;
- comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativi a tematiche culturali e di attualità, operando gli opportuni collegamenti con le altre realtà;
- produrre testi scritti diversificati, inerenti ad argomenti trattati in classe;

- riconoscere ed applicare strutture e meccanismi linguistici;
- distinguere i vari generi letterari e le loro caratteristiche principali;
- comprendere ed interpretare testi letterari dal punto di vista del contenuto e formale

Metodologie e strumenti:

Sono state privilegiate: la metodologia di tipo induttivo – deduttivo e comunicativo-funzionale, la metodologia esperienziale, la metodologia della ricerca.

Strumento fondamentale di lavoro, il secondo volume del libro di testo “Échos”, ed. Einaudi Scuola. Si è dedicato maggior spazio allo studio e analisi delle principali correnti letterarie e degli autori più rappresentativi del XIX e XX secolo. A partire dal contesto storico e culturale, si è dato spazio all’analisi diretta dei testi attivando varie forme di lettura, da quella globale a quella analitica, mirando allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e giudizio critico. Sono stati svolti opportuni collegamenti con le altre discipline, in particolare con la letteratura italiana, inglese e spagnola, la storia dell’arte, la storia e la filosofia, nel quadro globale del contesto europeo. Il programma ha subito poche variazioni rispetto a quanto inizialmente preventivato.

Soprattutto nelle ore di Conversazione, sono stati proposti testi, articoli, film, documenti autentici, che hanno offerto spunto di riflessione su tematiche di attualità e su problemi socioculturali, stimolando la produzione orale e scritta.

La riflessione grammaticale, condotta in itinere, è stata volta a rinforzare e ampliare le strutture morfosintattiche per un uso sempre più corretto della lingua.

All’occorrenza, si è fatto uso del dizionario, per un arricchimento lessicale e per il controllo della correttezza ortografica e della pronuncia. L’attività didattica si è svolta in lingua francese ed è stata essenzialmente incentrata sui bisogni linguistico - culturali delle alunne e degli alunni.

Verifiche e Valutazione:

Durante il percorso di acquisizione, sono state effettuate verifiche costanti, basate principalmente su osservazioni sistematiche. Alle interrogazioni frontali sono state affiancate esercitazioni scritte specifiche. Si precisa che la valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi ma anche dell’individuale livello di partenza, nonché delle finalità specifiche di ogni singola verifica. È opportuno evidenziare, inoltre, che fattori essenziali della valutazione finale sono stati considerati la capacità di attenzione, l’interesse, la partecipazione, la continuità nell’impegno.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: prof.ssa Rosa Anna Agatino

LETTRICE: prof.ssa Gabriella Monica Bartoli

La classe è composta da 25 alunni (5 maschi e 20 femmine). La classe è nota alla sottoscritta sin dal primo anno e ha mostrato nel corso dell'anno e nei precedenti, un approccio positivo nei confronti della disciplina evidenziando tuttavia eterogeneità nell'interesse e partecipazione, nell'applicazione e nell'impegno personale. Alcuni alunni, infatti, mostrano lacune e difficoltà nell'utilizzo di funzioni linguistico-comunicative e di strutture grammaticali. Nel complesso, però, gli alunni si sono sempre dimostrati disposti al dialogo scolastico e hanno manifestato volontà di migliorarsi instaurando un rapporto collaborativo con la docente, una partecipazione generalmente attiva e produttiva. Non si sono sempre dimostrati volenterosi, attenti e costanti nell'impegno a scuola e in quello domestico.

All'interno della classe si è messo in evidenza un buon numero di alunne che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative più che soddisfacenti e in alcuni casi risultati eccellenti e un gruppo di alunni che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative buone, un buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, hanno mostrato curiosità e interesse per le attività svolte, hanno preso parte al dialogo scolastico e svolto con regolarità i compiti a casa. Il resto della classe si attesta su livelli più che discreti.

Al termine dell'anno scolastico gli alunni, nel complesso, sono in grado di esprimersi con una buona "fluidità, correttezza grammaticale e pertinenza lessicale. Hanno sviluppato un'adeguata capacità di rielaborazione, nonché di analisi e di sintesi, riuscendo in tal modo a leggere un testo in chiave critica senza grandi difficoltà.

Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata generalmente rispettosa delle regole, capace di relazionarsi con l'insegnante in maniera corretta stabilendo un rapporto di collaborazione con la docente. In merito alla partecipazione al dialogo scolastico, all'attenzione, interesse, motivazione, impegno profuso nell'esecuzione dei compiti a casa, costanza, le fasce di livello delineate nel gruppo classe hanno risposto in maniera eterogenea.

Per coloro che hanno presentato lacune non gravi durante l'anno scolastico il recupero delle conoscenze e delle competenze è avvenuto in itinere attraverso uno studio assistito in classe, adeguamento ai tempi di assimilazione e apprendimento, esercitazioni a casa aggiuntive.

L'obiettivo finale è stato quello di aumentare la motivazione, il senso di responsabilità e mantenere la loro attenzione e concentrazione in classe e migliorare la loro partecipazione alle

attività proposte. Questi alunni sono stati continuamente coinvolti con brevi e rapide domande e/o interventi e attraverso differenti e continue sollecitazioni. Tutto ciò non sempre si è rivelato efficace perché gli alunni talvolta non si sono lasciati aiutare completamente, per loro infatti permangono lacune specialmente nell'abilità scritta e orale.

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" ponendosi come obiettivi:

1. arricchimento linguistico-espressivo;
2. la descrizione del testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore;
3. la collocazione del testo nel panorama socio-storico e culturale in cui ha visto la luce.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica di generi diversi di testi presi non solo dal libro – **"Contextos literarios"**, ma anche attraverso altri testi e materiali che hanno stimolato e guidato lo studente a decodificare il testo attraverso varie fasi operative di lavoro. L'analisi dei testi ha avuto lo scopo di stimolare nei ragazzi l'intuizione critica mediante un continuo confronto sulle principali tematiche svoltosi regolarmente in classe.

Il programma di quest'anno si è basato sullo studio di autori e delle loro opere più rappresentative della letteratura spagnola dal Romanticismo al '900 (VANGUARDIAS Y GENERACION DEL 27), privilegiando piuttosto l'aspetto qualitativo che quello quantitativo dello stesso. Pertanto ci si è soffermati su autori che sono considerati i punti di riferimento del panorama socio-letterario del mondo ispano, soprattutto autori contemporanei, e argomenti di attualità e di educazione civica presentati durante le ore di conversazione con la madrelingua. Sono stati utilizzati i libri di testo, materiale in fotocopie ; sono stati visionati films ed è stato proposto materiale di ricerca su Internet in classe.

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. In questo modo si è ottenuta una visione più completa degli studenti, ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento.

Le verifiche, periodiche, scritte e orali, sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti e per motivi diversi come, ad esempio, somministrazione di verifiche diagnostiche o finali)
- Autovalutazione ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio

processo di apprendimento

- Valutazione sommativa (nei due periodi : 1° quadrimestre e 2° quadrimestre)
- Commento di testi incentrato su struttura e temi, rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, rapporto con l'epoca di appartenenza
- Esposizione riguardante il contesto storico- sociale di cui il testo è espressione, e i movimenti letterari in cui esso si colloca.

Per quanto riguarda la valutazione finale, si terrà conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, dei risultati effettivamente raggiunti da ognuno degli studenti.

RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Monica Selvarolo

Mi accingo a relazionare sull'andamento didattico-educativo della suddetta quinta classe dell'indirizzo linguistico, di cui io sono stata nell'ultimo triennio l'insegnante di filosofia, storia ed educazione civica.

Le attività si sono svolte regolarmente secondo i tempi e le modalità previste dal piano d'Istituto.

In questo secondo quadrimestre ,che sta volgendo al termine, ho evidenziato un certo rallentamento nella preparazione da parte dei discenti delle verifiche relative alle discipline di cui mi occupo,la qual cosa mi ha indotto a posticipare anche le ultime tematiche di educazione civica e l'attività CLIL in L2(Women under totalitarian regimes),di cui mi occuperò nei prossimi giorni.

La classe mostra, mediamente, un più che discreto livello di conoscenze e competenze filosofiche e storiche,accettabili capacità di rielaborazione critica e di collegamento degli elementi fondamentali che danno conto della complessità dei filosofi e delle epoche studiate..

Le tematiche affrontate in educazione civica nel primo quadrimestre hanno dato alle studentesse e agli studenti la possibilità di comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro,l'importanza della cultura e dell'istruzione ;le successive trattazioni,invece, saranno volte alla comprensione del significato politico della pace e in generale dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.

L'interesse per le tematiche trattate,nonché la partecipazione costruttiva al dialogo educativo, sono stati da me sostenuti grazie all'utilizzo di fonti documentarie,testi e articoli di giornale, video di storia con immagini di repertorio,spezzi di film,tutti condivisi in classroom. Per verificare l'acquisizione degli apprendimenti e potenziare nelle/negli alunne/i la capacità di argomentare con proprietà e di servirsi del lessico specifico delle discipline mi sono servita sia di interrogazioni che di verifiche scritte.

Nell'ultimo periodo scolastico mi ripropongo anche di affrontare,seppure in maniera sintetica, alcuni argomenti di storia(Totalitarismi in Europa,la guerra civile in Spagna,il regime fascista,la seconda guerra mondiale, la nascita dell'Italia repubblicana,la guerra fredda),di filosofia(Freud,Jung,Arendt,Levinas) programmati all'inizio dell'anno scolastico e non ancora svolti ,nonché le ultime verifiche.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: prof.ssa Berenice Pansini

Il gruppo classe è formato da varie tipologie di studenti. Vi sono alunni timidi e silenziosi, alunni espansivi, alunni attenti e studiosi, alunni che si distinguono per una soddisfacente e attiva partecipazione al dialogo educativo, alunni le cui capacità sono emerse più lentamente, alunni più discontinui sia nella partecipazione al dialogo educativo sia nello studio. È emersa comunque una buona motivazione allo studio delle discipline scientifiche.

Nell'insegnamento della Matematica sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Riconoscere e costruire relazioni e funzioni
- Dimostrare proprietà
- Sviluppare le capacità intuitive
- Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti
- Matematizzare semplici situazioni problematiche
- Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico

Nell'insegnamento della Fisica sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Impiegare in modo autonomo le leggi fisiche
- Stimare ordini di grandezza e fare approssimazioni
- Comprendere la particolare natura dei metodi della fisica
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico
- Sviluppare la capacità di fornire e ricevere informazioni
- Analizzare e schematizzare situazioni reali
- Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.

Consapevole che il carattere fondamentale dell'educazione scientifica è il porre e risolvere

problemi, si è curato in particolare la introduzione dei concetti e dei contenuti in modo tale da condurre lo studente a scoprire le relazioni matematiche che sottostanno a ciascun problema e quindi a collegare razionalmente e a sistemare progressivamente le nozioni teoriche via via apprese.

In questo itinerario didattico le nozioni più astratte non sono state proposte "a priori", ma sono scaturite come sintesi di situazioni incontrate.

E evidente che il termine "problema", di cui sopra, va inteso nella sua accezione più ampia, riferito cioè non solo a problemi attinenti a fenomeni naturali, o della vita reale in genere, ma anche a quelli che scaturiscono dall'interno di queste discipline. In tal senso è stato utile sviluppare taluni argomenti seguendone l'evoluzione storica: è stata una buona occasione per far vedere agli studenti come il progresso della Matematica e della Fisica sia stato spesso volte determinato dalla necessità di risolvere le antinomie e le difficoltà che man mano si presentavano e far percepire loro il gusto della ricerca storica, anche in ambito scientifico.

Le tecniche ritenute più funzionali all'attivazione dei diversi segmenti del programma sono state la lezione colloquiale, la discussione, la lettura testuale, la relazione orale.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della Matematica e della Fisica.

La valutazione pertanto verte in modo equilibrato su tutte le tematiche e tiene conto di tutti gli obiettivi evidenziati e della individualità del singolo studente. Il valutare non è operazione di mera verifica dell'avvenuta acquisizione degli obiettivi minimi disciplinari prefissati, ma è considerazione delle singole situazioni e delle distinte personalità dei discenti. Per quel che concerne le verifiche, queste sono state volte a realizzare una attenta ricognizione delle situazioni e dei livelli: quelli di partenza e quelli intermedi dei singoli studenti.

Il gruppo classe, ha mostrato discreta attenzione, buona vivacità, interesse per le lezioni di Matematica e di Fisica. I programmi di Matematica e di Fisica sono stati svolti nel rispetto dei tempi e degli stili cognitivi degli studenti, che si sono appropriati dei contenuti delle discipline

e li hanno assimilati in modo soddisfacente.

Le lezioni sono state colloquiali e caratterizzate da atteggiamenti propositivi, interessanti i quesiti spontanei e gli interventi sin dai primi giorni di scuola. Il programma di Fisica ha suscitato interesse e ha incuriosito notevolmente gli studenti. Alla luce delle precedenti considerazioni il programma è stato svolto, senza grandi difficoltà.

Per quel che concerne la valutazione, alcuni studenti più interessati di altri hanno conseguito risultati ottimi; altri hanno assimilato contenuti, procedimenti risolutivi conseguendo un livello buono; altri ancora vedono attestare la valutazione ad un livello discreto-sufficiente. Il profitto conseguito è complessivamente più che discreto.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof.ssa Antonia Cantatore

La Classe 5^a BL è formata da 25 alunni, tutti regolarmente frequentanti. La classe sin dai primi giorni scuola ha mostrato comportamento corretto, ad eccezione di qualche alunno che rimane vivace. La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi è eterogenea per la partecipazione alle attività, interesse alla disciplina e soprattutto applicazione nel lavoro domestico.

L'attività didattica è stata condotta avendo sempre lo scopo di suscitare curiosità e motivazione negli studenti al fine di indurli ad uno studio motivato e più proficuo. L'insegnamento della disciplina ha previsto vari momenti. La presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante ha sempre preso spunto dalla realtà osservabile, stimolando le curiosità degli alunni. È stata sempre effettuata la verifica immediata di quanto gli allievi avessero compreso e appreso. E' stato dedicato molto tempo allo svolgimento delle reazioni chimiche e relativi meccanismi di reazione, utile a consolidare in alcuni alunni e potenziare in altri abilità logiche e l'uso dei linguaggi specifici. I contenuti programmati non sono stati completamente svolti per mancanza di tempo, perché i ragazzi sono stati impegnati in diverse ore di alcune giornate scolastiche in attività didattiche extracurricolari.

Le interrogazioni e le verifiche scritte sono servite poi a valutare l'impegno personale degli alunni e verificare se gli argomenti trattati erano stati acquisiti.

Nella valutazione si è tenuto conto: della situazione iniziale di ciascun alunno e dei progressi ottenuti, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse durante le lezioni, dell'applicazione allo studio, del grado di conoscenza dei contenuti, della rielaborazione dei concetti, delle competenze acquisite, del rigore logico nell'esposizione e dell'utilizzo della terminologia specifica.

Gli alunni hanno raggiunto, alla fine dell'anno, risultati diversi che permettono di suddividere il gruppo classe in tre fasce di livello.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno affrontato lo studio delle discipline in modo assiduo, rivelando senso del dovere, raggiungendo ottimi risultati e buona padronanza delle competenze prefissate. La loro preparazione può considerarsi pienamente soddisfacente.

Il secondo gruppo è formato da alunni che hanno seguito generalmente il lavoro svolto in classe

e si sono impegnati a livello personale in maniera pressoché costante. Hanno conseguito gli obiettivi e le competenze prefissate, raggiungendo una buona preparazione.

Il terzo gruppo comprende alunni che hanno interesse in classe e impegno nello studio secondo le proprie capacità. Hanno raggiunto in misura più o meno accettabile gli obiettivi e le competenze.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof. Salvatore Zagaria

TESTI UTILIZZATI

ENERGIA PURA, RAMPA-SALVETTI, editrice JUVENILIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni. La classe è caratterizzata dalla presenza di personalità molto diverse tra loro. Tale diversità si è riflessa nell'impegno e nell'interesse che ciascun alunno ha evidenziato rispetto alle diverse attività, pratiche e teoriche che sono state proposte nel corrente anno scolastico. Gli alunni hanno evidenziato piacere per l'attività motoria e si sono impegnati in modo costante e proficuo; stesso impegno è stato evidenziato nella parte teorica.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO

La classe ha dimostrato ottima disponibilità al dialogo educativo dimostrando interesse, partecipazione e desiderio di arricchire le proprie conoscenze e migliorare le proprie competenze. L'impegno profuso nella parte pratica e nello studio è stato buono.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La preparazione della classe, tenendo conto dei livelli di partenza appare differenziata per fasce che vanno dal buono all'ottimo ed è stato al di sopra delle aspettative ipotizzate.

I fattori che hanno favorito il processo di apprendimento per alcuni alunni, sono stati: la frequenza costante; il metodo di lavoro efficace; la preparazione di base adeguata; la partecipazione alle lezioni attenta; i rapporti interpersonali rispettosi degli altri.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- IL PRIMO SOCCORSO
- LA PARITA' DI GENERE NELLO SPORT

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità: LEZIONE FRONTALE

- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA BREVE
- UTILIZZO DELLE TIC
- PROBLEM SOLVING -PROBLEM POSING

Si è alternato il metodo analitico a quello globale, quello induttivo a quello deduttivo e di problem solving. Si è cercato da un lato di non far annoiare gli alunni con esercizi troppo schematici e ripetitivi, dei quali spesso non sono in grado di cogliere l'immediato valore, dall'altro quello di assecondare la loro caratteristica fretta di apprendere sommariamente i movimenti guidandoli a non incorrere in errori basilari, a volte a causa di problematiche e successive rimozioni del gesto o dell'attività tutta.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove individuali ed individualizzate, soprattutto nelle verifiche pratiche.

Si è cercato di stimolare l'autostima da parte di ciascuna ragazza e l'acquisizione di saperi e competenze trasferibili incentrando i percorsi e le verifiche su prerequisiti e competenze acquisiti e consolidati. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascuna allieva ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

PROGRMMA SVOLTO

- LE CAPACITA' CONDIZIONALI
- LA COORDINAZIONE
- ATLETICA LEGGERA: GLI OSTACOLI E IL SALTO IN LUNGO
- GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO, PALLACANESTRO E TENNIS TAVOLO
- IL PRIMO SOCCORSO
- ED. CIVICA: PRIMO SOCCORSO E LA PARITA' DI GENERE NELLO SPORT
- CLIL: LOS JUEGOS OLIMPICOS

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Maria Copeta

TESTI UTILIZZATI

LO SGUARDO DELL'ARTE, IRENE BALDRIGA MONDADORI.

ALCUNI INSERTI RIPRESI DA ART DOSSIER, ITINERARIO DELL'ARTE, CRICCO DI TEODORO ZANICHELLI.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni (20 ragazze e 5 ragazzi).

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata costante e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica.

Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati. Tra i discenti, sebbene tutti abbiano mostrato interesse per la materia, si è distinto un solido gruppo che ha assunto un atteggiamento partecipativo, intraprendente. Questo gruppo, inoltre, ha favorito in più occasioni il dialogo educativo e in alcuni casi è stato motore trainante anche per la parte di classe meno partecipativa. La disciplina è sempre stata studiata mettendola in relazione con le altre, in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo così da ampliare le conoscenze e le competenze pregresse. Il grado d'istruzione della classe è buono, il profitto, allo stesso modo, si attesta su un buon livello. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente più che buona. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

I DIRITTI DEI LAVORATORI E IL LAVORO NELLA STORIA DELL'ARTE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale supportata dall'utilizzo di prodotti mediatici, immagini video e ppt. Cooperative learning, lavori di gruppo.

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifiche prettamente orali, ma per questioni logistico temporali in due occasioni la verifica orale è stata sostituita dalla verifica scritta. Nel complesso sono state svolte due/tre verifiche nel primo quadrimestre e tre nel secondo. Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo

diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma. I risultati ottenuti sono stati positivi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

DOCENTE: prof. Domenico Coratella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B Linguistico è composta da venticinque alunni, tutti avvalentesi dell’Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall’inizio dell’anno con un impegno buono e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all’inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi, ha riscontrato un’ottima realizzazione, grazie all’impegno fecondo e costante degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell’analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che gli alunni sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell’iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socio-culturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l’interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall’esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l’intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e “far venire alla luce” il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest’anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando

e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell'uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l'evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell'etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall'informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell'universo giovanile.

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso fotocopie e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente: *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

- Buono:** *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*
- Distinto:** *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*
- Ottimo:** *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso, tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

ALLEGATO N. 4

**Griglia di valutazione prove scritte e
colloquio**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	14-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12-13
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	9-11
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-8

TIPOLOGIA B		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrasi incoerenti	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13
	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-8

La valutazione in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – LINGUISTICO

SECONDA PROVA – L1 INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	PUNTI
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Lingua 1	PUNTI
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate rispettando i vincoli della consegna.	4	

Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	

***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**

PUNTEGGIO PROVA - TOTALE			
---------------------------------	--	--	--

Tabella di conversione in decimi

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				